

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 9 febbraio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 6
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 6

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 6
---------------------------	-----

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 20
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .	» 24

Rettifiche	» 38
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 38
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SITODOTE - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Trieste 56
Capitale sociale lire 200 milioni interamente versato
Tribunale di Cagliari, n. 2613 registro società

L'assemblea dei soci dell'intestata società è convocata presso lo studio del dott. Carlo Dessalvi in Cagliari, via Sanna Randaccio 36, il 27 febbraio 1996, ore 12, in prima, e occorrendo il 28 febbraio 1996, ore 12, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:
Ricostituzione degli organi amministrativo e di controllo.
Cagliari, 1° febbraio 1996

Il curatore speciale: dott. Carlo Dessalvi.
S-1658 (A pagamento).

GOLDBASKET - S.p.a.

Convocazione di assemblea degli azionisti

Il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 17 in prima convocazione e 24 ore dopo in seconda, presso il notaio Barmann, via E. Mattei n. 1 - Porto D'Ascoli (AP), viene convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:
1. Analisi della situazione economica e patrimoniale al 31 dicembre 1995 ed operazioni conseguenti sul capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Piero Fonda.
S-1662 (A pagamento).

GESTIONE FONTI MINERALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Castelvetro n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società commerciali nn. 11946/475/299

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00733620157

Convocazione di assemblea

È indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Castelvetro n. 21, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione sulla gestione e dei sindaci e delibere relative; nomina cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Risanamento perdite emergenti dal bilancio, anche mediante azzeramento e ricostituzione del capitale sociale;
2. Deliberazioni relative e conseguenti modifiche statutarie.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso: sede sociale, Credito Commerciale Gr.Cr. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, via Armorari 4 - Milano.

Milano, 5 febbraio 1996

Il presidente - amministratore delegato:
dott. Giuseppe Mentasti

S-1598 (A pagamento).

RETEITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo del Nazareno n. 8

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 5195/95

C.C.I.A.A. n. 511700

Partita I.V.A. n. 04942371008

I signori obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 40.000.000.000, denominato «Prestito obbligazionario Reteitalia S.p.a. T.V. 1995/2000» e deliberato il 22 febbraio 1995, sono convocati in assemblea in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 27 febbraio 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Per partecipare all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare le obbligazioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato:
Salvatore Sciascia

S-1599 (A pagamento).

DAVY INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Genova, via Panigalli 21-a

Capitale sociale L. 2.400.000.000 - versate L. 1.070.000.000

Tribunale di Genova società n. 60635, fascicolo n. 78905

Registro ditte C.C.I.A.A. di Genova n. 347171

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03469110104

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 26 febbraio 1996, ore 10, in prima convocazione e per il 27 febbraio 1996, stesso luogo e ora, occorrendo la seconda convocazione. Si deliberà sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

L'amministratore delegato: ing. Alfredo Barelli.

S-1608 (A pagamento).

ALIROMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Dei Mille n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Roma n. 9524/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04385351004

È convocata presso la sede legale in Roma, via Dei Mille n. 6 il giorno 27 febbraio 1996 ore 22 e, occorrendo, il giorno 28 febbraio 1996 ore 16, stesso luogo, l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite e contemporanea ricostituzione, ovvero trasformazione della società ed eventuale abolizione del Collegio sindacale.

Parte ordinaria:

2. Dimissioni amministratore unico, nomina organo amministrativo;
3. Sostituzione fidejussioni;
4. Eventuali e varie.

L'amministratore unico: prof. Ernesto Chiacchierini.

S-1613 (A pagamento).

FUNIVIA BOARIO TERME - BORNO - S.p.a.

Sede in Borno (BS), via Funivia n. 28

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00574310983

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Borno presso il Salone Municipale per il giorno 27 febbraio 1996 ad ore 15 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 28 febbraio 1996, alle ore 20, stesso luogo, in seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 ottobre 1995, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Variazione articoli 4 e 8 e soppressione art. 14 statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea.

Borno, 31 gennaio 1996

Il presidente del Consiglio: Guerini Pietro Giulio.

S-1627 (A pagamento).

ALI.MET - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Municipio, 88
Capitale sociale L. 2.571.000.000
Registro società n. 6534/90

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli presso la società «Alilauro S.p.a.» via Caracciolo, 11 in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1996 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 1996, nello stesso luogo alle ore 13 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimento ex art. 2364 del Codice civile (cariche sociali);
2. Ratifica vendita partecipazione Bateaux Gallus.

Parte straordinaria:

1. Provvedimento ex art. 2447 del Codici civile;
2. Anticipato scioglimento e messa in liquidazione;
3. Nomina liquidatore e conferimento poteri;
4. Trasferimento sede sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Lauro Salvatore.

S-1631 (A pagamento).

ATHENA - S.p.a.

Caserta, piazza Ruggiero, 3
Iscrizione Tribunale S. Maria Capua Vetere n. 98/63
Codice fiscale n. 00266020619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la clinica Villa dei Pini, in Piedimonte Matese, via Matese, per il giorno 28 febbraio 1996, alle ore 16.15, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso componenti Consiglio di amministrazione;
2. Acquisto fabbricato dalla Torano Costruzioni S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 novembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pasquale Pilla

S-1652 (A pagamento).

CANALE OTTO - S.p.a.

Napoli, via G. Ferraris n. 39
Tribunale di Napoli n. 1568/87 del registro società
Codice fiscale n. 05184750635

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 28 febbraio 1996 presso lo studio del notaio Francesco Dente in Napoli alla via S. Giacomo n. 24 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 febbraio 1996 stesso luogo alle ore 16, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del Presidente sulla situazione finanziaria dell'azienda e sulle azioni conseguenziali;
2. Vendita delle azioni proprie;
3. Ratifica deliberato del Consiglio di amministrazione del 29 marzo 1995;
4. Eventuale utilizzo riserve disponibili per imputazione imposta patrimoniale.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 700.000.000 mediante emissione di n. 40.000 azioni nuove del valore di L. 10.000 ciascuna, da riservarsi in opzione agli azionisti in proporzione alle azioni possedute.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enzo Fornasari

S-1653 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA IMPIANTI ANTINCENDIO STOPFIRE - S.p.a.

Sede in Pozzuoli, via Campana n. 227
Capitale sociale L. 208.548.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 765/64
Partita I.V.A. n. 00290470632

I signori azionisti della società Stopfire S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Pozzuoli alla via Campana 227 per le ore 11 del giorno 27 febbraio 1996 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 28 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Michele Giustino.

S-1654 (A pagamento).

SYNERGEST - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Brà 26/D

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria a Verona, sede sociale, ore 12, il giorno 27 febbraio 1996 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 28 febbraio 1996 successivo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Nomina amministratori e integrazione del Collegio sindacale;
- b) Comunicazioni ed eventuali autorizzazioni sulla base dell'art. 2390 del Codice civile.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile il deposito dei titoli azionari dovrà essere effettuato presso la sede sociale oppure presso Cariverona Banca S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Naef

S-1659 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUOVA LISCATE - S.p.a.

Sede in Pisa, via A. Bellatalla n. 10

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria per l'emissione di obbligazioni

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 febbraio 1996 alle ore 17 presso la sede sociale in Ospedaletto (PI), via A. Bellatalla n. 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di n. 12.000 obbligazioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna;
2. Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento;
3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito.

Si ricorda che avranno diritto di partecipazione all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Ospedaletto (PI), via A. Bellatalla n. 10.

Ove fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 29 febbraio 1996 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Pisa, 18 gennaio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Franco Forti.

S-1660 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**COOPERBANCA - S.p.a.**

Sede legale in Reggio Emilia, via Gandhi n. 16

Iscritta al n. 42 del registro società
presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale e Partita Iva n. 00127300358

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 1° febbraio 1996, vengono aumentate le condizioni già praticate e presenti negli archivi come segue:

di L. 300 le spese di operazione sui conti correnti, con un massimo di L. 2.800 per operazione;

di L. 500 le spese per invio estratto conto corrente, con un massimo di L. 3.500 per ogni spedizione;

di L. 5.000 le spese per ciascuna liquidazione interessi di conto corrente, fermi i massimi precedentemente stabiliti;

dello 0,125% la commissione di massimo scoperto;

di L. 300 le commissioni incasso su portafoglio sconto e s.b.f., fermo il massimo di L. 6.500;

di L. 300 le commissioni sulle RI.BA., fermo il massimo di L. 5.000;

di L. 500 le commissioni relativi agli effetti insoluti e richiamati, fermo il massimo di L. 10.000.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri.

A-70 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. - a r.l.

Crema, via XX Settembre n. 18

Avviso alla clientela

Con decorrenza 1° febbraio 1996, i tassi passivi applicati ai depositi, sia in conto corrente che a risparmio, subiscono una diminuzione di:

0,50 punti percentuali, per i rapporti che, alla data del 31 gennaio 1996, presentano un tasso creditore superiore al 6 per cento;

0,25 punti percentuali, per i rapporti che, alla data del 31 gennaio 1996, presentano un tasso creditore uguale o inferiore al 6 per cento.

Crema, 31 gennaio 1996

p. La Banca Popolare di Crema
Il presidente: Cesare Pasquali

A-71 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
iscritto all'Albo dei Gruppi*
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 1.168.033.111.000 int. vers.
Iscritta al n. 23373 del reg. delle imprese
presso il Tribunale di Parma
Codice fiscale e Partita Iva n. 01824530347

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 1° gennaio 1996, sono stati assunti i seguenti provvedimenti:

aumento di L. 200 del costo operazione fermo restando lo standard di Istituto;

aumento di L. 10.000 massimo delle spese di chiusura fermo restando lo standard di Istituto;

introduzione sui conti convenzionati con spese forfettarie pari o inferiori a L. 26.000, del limite di 100 operazioni ricomprese nel forfait, con recupero di L. 1.200 per operazioni per quelle eccedenti.

Ed inoltre con decorrenza 1° febbraio 1996:

aumento di L. 300 delle commissioni di incasso e insoluto sulle presentazioni di portafoglio allo sconto, all'incasso s.b.f. e sugli insoluti fermo restando lo standard di Istituto.

Parma, 1° febbraio 1996

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - S.p.a.
Il condirettore generale: rag. Renzo Cesari

S-1630 (A pagamento).

SAFI - S.r.l.

Sede: Napoli, via G. Carducci n. 15
Capitale sociale L. 95.000.000
Registro società Tribunale di Napoli n. 1192/84
Codice fiscale n. 004366370635

COMER - S.r.l.

Sede: Napoli, via G. Carducci n. 15
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro società Tribunale di Napoli n. 1095/83
Codice fiscale n. 04005800638

Estratto atto di funzione

(art. 2504 Codice civile e art. 123

del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917)

La società sopra indicata con atto in data 28 dicembre 1995 a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 19 gennaio 1996 ai numeri d'ordine 3312 (Safi - S.r.l.) e 3316 (Comer - S.r.l.) si sono fuse mediante incorporazione della società Comer - S.r.l. nella società Safi - S.r.l.

La società incorporante possiede interamente la società incorporata, pertanto non vi è rapporto di cambio.

Le operazioni della società fuse sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore: Supino Sira.

S-1651 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI ROVIGO**Società per azioni**

Rovigo, corso del Popolo n. 185
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 7627 del reg. impr.

La Banca del Monte di Rovigo - Società per azioni comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela:

Decorrenza 23 gennaio 1996:

commissione sui bonifici ad altra banca, eseguiti allo sportello, con addebito in conto corrente L. 2.000;

bonifici eseguiti per cassa L. 4.500;

spese prelievo da ATM su altre banche L. 2.500;

spese per operazione su conto corrente, operazioni del gruppo 1 e 2, aumento generalizzato di L. 200;

commissioni trimestrali fido: il minimo passa da L. 10.000 a L. 25.000; il massimo passa da L. 75.000 a L. 100.000;

quota annua sulle carte di debito e carta green L. 3.000;

portafoglio elettronico e cartaceo: commissioni di incasso: aumento di L. 300; commissioni per effetti impagati: aumento di L. 500;

spese di istruttoria «una tantum» sui mutui subiscono un aumento di L. 50.000;

prestiti personali, in sede di erogazione, una commissione «una tantum» pari al 5 per mille dell'importo del finanziamento, con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 100.000;

spese chiusura conto corrente L. 10.000;

commissione ritiro effetti L. 5.500;

conti professionisti: spesa chiusura c/c L. 5.000, rimborso forfettario L. 8.500;

conto pensioni: spese chiusura L. 5.000, rimborso forfettario L. 7.000;

conto comunità: spese chiusura L. 5.000, spese forfettarie L. 8.000;

appunti cartacei: commissione di incasso L. 6.500, diritto brevità L. 6.500;

Aperfoglio Cassatello: commissione di incasso L. 4.800, commissione insoluti L. 4.500, commissione sollecito L. 2.700;

Aperfoglio MAV: commissione incasso L. 5.000, commissione insoluti L. 4.500;

Aperfoglio RID: commissione incasso L. 4.800, commissione insoluti L. 6.500;

Aperfoglio RIBA: commissione incasso L. 5.000, commissione insoluti L. 7.000;

effetti al dopo incasso Cassatello: commissione incasso L. 5.000, commissione insoluti L. 2.500;

effetti al dopo incasso MAV: commissione incasso L. 5.000, commissione insoluti L. 5.500;

ritorno effetti cartacei: commissione insoluti/richiamati L. 8.500; commissione protestati 1,50% minimo L. 9.000;

proroga disposizioni: scritte L. 6.000; telex L. 14.000;

richieste esito scritte L. 6.200;

conti correnti a credito della clientela riduzione dello 0,75% per i tassi superiori al 6,50% allineando comunque la misura massima dell'8,50%;

riduzione dello 0,50% per i tassi pari o inferiori al 6,50 fermo comunque il minimo del 5% per i conti di servizio e del 4% per gli altri rapporti di conto;

depositi a risparmio: riduzione generalizzata dello 0,75% o dello 0,50% secondo il livello di tasso in essere (come per i conti correnti) fermo il minimo dell'1% del saggio minimo di remunerazione;

certificato di deposito: a tasso fisso, riduzione in misura variabile tra lo 0,25% e lo 0,50%; a tasso indicizzato, lievi ritocchi per le scadenze superiori a 36 mesi; zero coupon, ritocco dello 0,50% per quelli con durata 48 mesi.

Rovigo, 24 gennaio 1996

Il direttore generale: dott. Riccardo Pistilli.

S-1661 (A pagamento).

AZIENDA EREDI VITTORIO BARBINI - S.r.l.

Asolo (TV), via Castellana n. 13

Capitale sociale L. 280.000.000

Iscritta al Tribunale di Treviso n. 21912/1065

Codice fiscale e Partita Iva n. 00763680261

Estratto del progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

1) Azienda Eredi Barbini - S.r.l., capitale sociale L. 142.800.000, con sede in Asolo, via Castellana n. 13, iscritta al Tribunale di Treviso n. 21912/1065, codice fiscale e Partita Iva n. 00873680261 (società scissa);

2) Immobiliare Asolana - S.r.l., capitale sociale L. 137.200.000, con sede in Treviso, società da costituire al momento della scissione (società beneficiaria).

Il capitale della società Azienda Eredi Barbini - S.r.l. per effetto della scissione viene ridotto da L. 280.000.000 a L. 142.800.000.

Le modalità di attuazione della scissione si uniformano all'art. 2504-*septies* per cui la società scissa (Azienda Eredi Barbini - S.r.l.) rimane in vita, ma trasferisce parte del suo patrimonio alla società beneficiaria (Immobiliare Asolana - S.r.l.) ed i soci della prima ricevono in cambio della riduzione del capitale sociale, quote di pari importo della società beneficiaria in proporzione alle proprie partecipazioni.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto pubblico di scissione nel registro delle imprese di Treviso.

Da tale data le quote di partecipazione alla società beneficiaria parteciperanno agli eventuali utili. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso il 2 febbraio 1996 al n. 2314, registro società 21912.

Il consigliere d'amministrazione:
Antonio Ferri

C-2589 (A pagamento):

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Pretore Aversa 24 gennaio 1996 pronunciato ammortamento quattro cambiali tutte da L. 5.000.000 ciascuna, emese il 6 luglio 1992, a firma Arpaia Antonio e Arpaia Ciro, favore Orabona Mario, con scadenze 30 settembre 1992, 31 ottobre 1992, 30 novembre 1992 e 31 dicembre 1992 tutte protestate dal notaio Vincenzo Golia di Aversa.

Opposizione trenta giorni.

Orabona Mario.

S-1646 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il signor Lucio Checchia, nato a Foggia, il 19 luglio 1967, eletivamente domiciliato in Torino, piazza Gozzano n. 15-bis, presso lo studio del dott. proc. Marco Porcari, che lo rappresenta e lo assiste chiede che l'Ill.mo Tribunale voglia, ai sensi degli artt. 726 c.p.c. e 58 c.c., dichiarare la morte presunta del di lui fratello sig. Gerardo Checchia, nato ad Ascoli Satriano (FG), il 5 marzo 1962, operaio, emigrato in un luogo imprecisato per motivi di lavoro senza dare più sue notizie.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi.

Torino, 4 dicembre 1995

Marco Porcari.

T-119 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 23).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CITTÀDI TORINO

Settore contratti e appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 179/95 dell'8 novembre 1995 per la costruzione di n. 40 cripte per sepolture di famiglia nel Cimitero Parco. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - I.C.I.M. S.r.l. - Impresa Marcoli Ettore S.p.a. - Mattioda F.lli S.r.l. - Ing. Vito Rotunno S.p.a. - Stradedile S.p.a. - Torino Strade S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, con il ribasso del 2,51%.

Torino, 7 dicembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2342 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 162/95 del 10 novembre 1995 per opere di manutenzione straordinaria della scuola elementare Mazzini di via Tripoli n. 80. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; Antonelliana S.c.r.l.; Arcas S.p.a.; Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s.; F. Borio S.r.l.; Impresa Bosco Andrea; Brach Prever S.a.s.; Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Cantello geom. Giuseppe S.r.l.; Cardea S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentechnica S.n.c.; CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro; Co.E.Dili.A. S.n.c.; Coema Edilità S.r.l.; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; CIV - Consorzio Imprenditori Vercellesi; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Co.e.Va. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Cumino S.p.a.; Cutuli Antonio; Costruzioni Edili «2F» S.n.c.; ED.A.R.T. S.r.l.; Edilco di Malinverni geom. Ambrogio; Edilmarco S.a.s.; Edil. MA.VI. Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Edilquattro S.p.a.; Ediltrè S.n.c.; Eirene S.r.l.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Fedet S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Gard Edil S.r.l.; GE.RI.CO. S.r.l.; Gabino Tullio S.a.s.; ICP S.r.l.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpiani S.r.l.; La Mole S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Costruzioni Edili geom. Maran S.n.c.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Mattioda F.lli S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pantano Giuseppe; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Quaranta S.r.l.; Rubino Costruzioni S.r.l.; San Giorgio Costruzioni S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.; F.lli Sorasso S.n.c.; Stradelle S.p.a.; S.v.f. S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa arch. Giovanni; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.; Vidoni Maurizio.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Veneto Cooperativo, con il ribasso del 17,97%.

Torino, 19 dicembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2343 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 161/95 del 10 novembre 1995 per opere di manutenzione straordinaria dell'Istituto professionale Birago succursale di via Pisacane n. 72. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; Antonelliana S.c.r.l.; Arcas S.p.a.; Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s.; F. Borio S.r.l.; Andrea Bosco; Brach Prever S.a.s.; Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Cantello geom. Giuseppe S.r.l.; Cardea S.c.r.l.

C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentechnica S.n.c.; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro; CIV - Consorzio Imprenditori Vercellesi; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni edili «2F» S.n.c.; Co.e.Va. Costruzioni Edili e Industriali S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Cumino S.p.a.; Cutuli Antonio; ED.A.R.T. S.r.l.; Edilco di Malinverni geom. Ambrogio; Edil Marco S.a.s.; Edil. MA.VI. Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Edilquattro S.p.a.; Ediltrè S.n.c.; Eirene S.r.l.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Fedet S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Gard Edil S.r.l.; GE.RI.CO. S.r.l.; Gabino Tullio S.a.s.; ICP S.r.l.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpiani S.r.l.; La Mole S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Costruzioni Edili geom. Maran S.n.c.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Mattioda F.lli S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pantano Giuseppe; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Quaranta S.r.l.; Rubino Costruzioni S.r.l.; San Giorgio Costruzioni S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.; F.lli Sorasso S.n.c.; Stradelle S.p.a.; S.v.f. S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa arch. Giovanni; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.; Vidoni Maurizio.

È risultata aggiudicataria la ditta GE.RI.CO. S.r.l. con il ribasso del 18,827%.

Torino, 14 dicembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2344 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 160/95 del 10 novembre 1995 per opere di manutenzione straordinaria della scuola elementare Padre Gemelli di corso Lombardia n. 98. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Antonelliana S.c.r.l.; Arcas S.p.a.; A.G.E.P. di Agnello Paolo; B.O.M.A.R. S.a.s.; F. Borio S.r.l.; Impresa Bosco Andrea; Brach Prever S.a.s.; Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Cantello geom. Giuseppe S.r.l.; Cardea S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentechnica S.n.c.; Co.Edili.A. S.n.c.; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Cons. Coop. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro; CIV - Consorzio Imprenditori Vercellesi; Costruzioni edili «2F» S.n.c.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Co.e.Va. S.r.l.; Consorzio Veneto Cooperativo; Cumino S.p.a.; Cutuli Antonio; ED.A.R.T. S.r.l.; Edilco di Malinverni geom. Ambrogio; Edil Marco S.a.s.; Edil. MA.VI. Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Edilquattro S.p.a.; Ediltrè S.n.c.; Eirene S.r.l.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Fedet S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Gabino S.a.s.; Gard Edil S.r.l.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpiani S.r.l.; La Mole S.r.l.; Mattioda F.lli S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pantano Giuseppe; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Provisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Quaranta S.r.l.; Rubino Costruzioni S.r.l.; Sabazia S.c.r.l.; San Giorgio Costruzioni S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.; F.lli Sorasso S.n.c.; Stradelle S.p.a.; S.v.f. S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa arch. Giovanni; Tekno 3 S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, con il ribasso del 16,95%.

Torino, 20 dicembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2345 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 158/95 del 10 novembre 1995 per opere di manutenzione straordinaria in edifici scolastici ed asili nido di proprietà del Comune, Circ. 2. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; Antonelliana S.c.r.l.; Arcas S.p.a.; Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s.; F. Borio S.r.l.; Impresa Bosco Andrea; Brach Prever S.a.s.; Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Cantello geom. Giuseppe S.r.l.; Cardea S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentechnica S.n.c.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Co.Edili.A. S.n.c.; CIV - Consorzio Imprenditori Vercellesi; Coema Edilità S.r.l.; Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Consorzio Veneto Cooperativo; Co.e.Va. S.r.l.; Cumino S.p.a.; Cutuli Antonio; Costruzioni Edili «2F» S.n.c.; ED.AR.T. S.r.l.; Edilco di Malinvern geom. Ambrogio; Edil Marco S.a.s.; Edil. MA.VI. Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Edilquattro S.p.a.; Ediltrè S.n.c.; Edil Scundi S.a.s.; Eirene S.r.l.; Fedet S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Gabino S.a.s.; Gard Edil S.r.l.; G.E.R.I.CO. S.r.l.; ICP S.r.l.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpanti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Mattioda F.lli S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Paips S.c.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pantano Giuseppe; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Quaranta S.r.l.; Sabazia S.c.r.l.; San Giorgio Costruzioni S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.; F.lli Sorasso S.n.c.; Stradelle S.p.a.; S.v.f. S.p.a.; Tecnocap S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l., con il ribasso del 18,07%.

Torino, 19 dicembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2346 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 156/95 del 10 novembre 1995 per opere di manutenzione straordinaria nell'edificio La Rotonda dell'Accademia Albertina di Belle Arti di via Accademia Albertina n. 6. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; Brach Prever S.a.s.; Cantello geom. Giuseppe S.r.l.; Cardea S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentechnica S.n.c.; CP Cavalieri P. & C. S.n.c.; C.G.V. S.r.l.; Coema Edilità S.r.l.; CO.E.S.A. S.r.l.; CIV - Consorzio Imprenditori Vercellesi; Costruzioni Edili «2F» S.n.c.; Ediltrè S.n.c.; Eirene S.r.l.; Ferrara geom. Tommaso; Ferrero Luciano; Gabino S.a.s.; Gima S.a.s.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.; Tecnoedile di Massa arch. Giovanni; Zoppoli & Pulcher S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Cantello geom. Giuseppe S.r.l. con il ribasso del 15,55%.

Torino, 15 dicembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2347 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 155/95 del 10 novembre 1995 per opere di manutenzione straordinaria della scuola media Vico di via Tunisi n. 102. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.G.E.P. di Agnello Paolo; Battaglia geom. Carmelo; B.O.M.A.R. S.a.s.; F. Borio S.r.l.; Brach Prever S.a.s.; Campra geom. Cornelio & Figli S.p.a.; Cantello geom. Giuseppe S.r.l.; Cardea S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Carpentechnica S.n.c.; CO.E.S.I.T. S.p.a.; Co.Edili.A. S.n.c.; CIV - Consorzio Imprenditori Vercellesi; Costruzioni edili «2F» S.n.c.; Co.Edili.A. S.n.c.; Cumino S.p.a.; Cutuli Antonio; ED.AR.T. S.r.l.; Edil Ada S.a.s.; Edilco di Malinvern geom. Ambrogio; Edil-Door di Lazzara geom. Piero; Edil Marco S.a.s.; Edil. MA.VI. Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Edilquattro S.p.a.; Ediltrè S.n.c.; Eirene S.r.l.; Elettrobeton Sud S.p.a.; Fagi S.n.c.; Fedet S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Ferrero Luciano; Fiorello Calogero; Gard Edil S.r.l.; G.E.R.I.CO. S.r.l.; Gima S.a.s.; Gabino S.a.s.; I.C.E.P. di D'ignoti Giovanni; ICP S.r.l.; Ideco S.r.l.; Imset S.a.s.; Iteimpanti S.r.l.; La Mole S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Impresa Martini S.n.c.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Mattioda F.lli S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Pagani Giovanni; Panero Bartolomeo S.p.a.; Pantano Giuseppe; Papa Giovanni & C. S.n.c.; Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l.; Quaranta S.r.l.; Quin.Ge.Co. S.a.s.; Secap Edilità S.a.s.; Sogedil S.a.s.; F.lli Sorasso S.n.c.; Stradelle S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa arch. Giovanni; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.

È risultata aggiudicataria la ditta Panero Bartolomeo S.p.a. con il ribasso del 18,69%.

Torino, 19 dicembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2348 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore contratti e appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 68/95 del 15 novembre 1995 per opere di manutenzione straordinaria per il risanamento conservativo della passerella pedonale Ponte dei Carboni sul Torrente Dora. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Ideco S.r.l.; Italresine S.r.l.; Magnetti S.r.l.; Pesce geom. Pasquale; Pinto Francesco Decorazioni = Riv-Met di Cargnelutti Luciano; Sivi S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Riv-Met di Cargnelutti Luciano con il ribasso del 24,67%.

Torino, 7 dicembre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2349 (A pagamento).

**CO.TRA.L.
CONSORZIO TRASPORTI PUBBLICI LAZIO**

Bando di gara 4/96 - Progettazione esecutiva metropolitana di Roma - Linea C. - Procedura aperta. Allegato XII, lettera A, al Decr. Leg.vo 17 marzo 1995, n. 158. Direttiva 93/38/CEE.

1. CO.TRA.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Volturno, 65 - 00185 Roma - tel. 06/4695.1 - fax. 06/4695.2291 partita IVA 01049321001.

2. Servizi integrati di ingegneria per la progettazione esecutiva delle opere civili e degli impianti non collegati al sistema della tratta funzionale Colosseo - Ottaviano della linea «C» della metropolitana di Roma.

Categoria: 12 CPC 867, all. XVI A: servizi strumentali all'architettura ed all'ingegneria, anche integrati. (Importo massimo delle prestazioni L. 2.500.000.000 duemiliardicinquecentomilioni, al netto di IVA).

3. Roma.

4. —.

5.a) Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti abilitati allo svolgimento del servizio indicato in oggetto, ed in possesso dei requisiti e delle capacità descritte successivamente, singolarmente o riuniti in associazione, anche temporanea, o consorzio, ai sensi dell'art. 23, comma 2, e comma 12, del Decr. Leg.vo 17 marzo 1995, n. 158;

5.b) appalto regolato ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

5.c) obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio;

5.d) —.

6. È possibile presentare varianti.

7. —.

8. 270 (duecentosettanta) giorni naturali consecutivi.

9.a) Co.Tra.L. - Divisione Ingegneria - via di Vigna Murata S.n.c. - 00143 Roma;

9.b) lire 3.000.000 (tremilioni) mediante versamento c.c. postale n. 17161001 intestato a Co.Tra.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio - Roma.

10.a) 25 marzo 1996, ore 12;

10.b) Co.Tra.L. - via Volturno, 65 - 00185 Roma;

10.c) Italiano.

11.a) la presenza dei soggetti concorrenti è ammessa nelle fasi di ammissione e di aggiudicazione ed è esclusa nella fase di valutazione tecnica delle offerte;

11.b) 1° aprile 1996 alle ore 10 presso la sede della funzione acquisti Co.Tra.L. sita in Roma - via Prenestina, 45.

12. Cauzione di importo pari a L. 25.000.000 (venticinque milioni).

13. Programma degli interventi per Roma Capitale, di cui alla legge 396/90.

I pagamenti avranno luogo secondo quanto previsto all'art. 14 del capitolato speciale, parte «A», subordinatamente alla erogazione dei finanziamenti sopraspecificati.

14. Riunioni di concorrenti costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2, e comma 12, del Decr. Leg.vo 17 marzo 1995, n. 158.

15. A pena di esclusione, ciascun soggetto concorrente dovrà presentare i documenti prescritti dalle «Norme di gara», comprendenti le sottoscritte dichiarazioni attestanti:

l'iscrizione nei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

il fatturato globale per servizi di ingegneria inerenti attività di progettazione, relativo al periodo 1993-1995, unitamente all'elenco delle principali progettazioni redatte, con indicazione del relativo committente, delle prestazioni effettuate e dell'importo contrattuale. Il fatturato globale per servizi di ingegneria conseguito complessivamente nel triennio indicato non deve essere inferiore a lire 15 miliardi;

l'esecuzione, nel periodo 1986-1995, di progettazione esecutiva e/o definitiva relativa a ferrovie metropolitane urbane, o con caratteristiche di metropolitane, o di altre opere sotterranee tecnicamente comparabili, da realizzare in ambiti urbani prevalentemente con metodi di scavo profondi di tipo «a foro cieco».

Il fatturato globale per tali servizi specialistici di ingegneria conseguito complessivamente nel decennio indicato non deve essere inferiore a lire 5 miliardi.

16. Non inferiore a 120 giorni, dalla data di cui al precedente punto 10.

17. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

18. Ulteriori informazioni, di carattere tecnico - amministrativo, dovranno essere rivolte alla divisione di cui al punto 9.a).

19. —.

20. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° febbraio 1996.

21. —.

Il direttore generale:
dott. ing. Domenico Mazzamurro

S-1609 (A pagamento).

14^a LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara nazionale

Il comando 14^a Legione della Guardia di Finanza di Bologna, tel. 051/333351 intende effettuare una licitazione privata che si terrà il 12 marzo 1996 presso gli uffici di via Dè Marchi, n. 2, per la fornitura di litri 180.000 di gasolio per uso riscaldamento, da utilizzare per l'anno 1996, presso le caserme alla sede di Bologna e S. Lazzaro di Savena (BO).

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nelle lettere di invito.

Le imprese per essere invitate dovranno far pervenire entro il 28 febbraio 1996, unitamente alla domanda di partecipazione, idonea documentazione atta provare la loro iscrizione nei registri professionali, nonché a dimostrare che le stesse non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture.

Dovranno altresì produrre entro la stessa data la documentazione di cui agli artt. 13 e 14, primo comma lettere a) e b), del medesimo decreto legge, concernente le capacità finanziarie, tecniche ed economiche dell'impresa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, saranno inoltrate al Comando 14^a Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - via Dè Marchi n. 2 - 40100 Bologna.

Le istanze, pena l'esclusione dalla gara, debbono pervenire entro il termine specificato, accompagnate dai documenti e dichiarazioni richiamate, di data non anteriore a tre mesi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alle imprese di completare la documentazione prodotta o di fornire chiarimenti circa il contenuto della stessa.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 1° marzo 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Tel. 051/333351.

Il comandante della legione:
Col.t. SFP Umberto Ghiara

S-1618 (A pagamento).

**COMANDO 14^a LEGIONE DELLE GUARDIA
DI FINANZA**
Ufficio Amministrazione

Bando di gara nazionale

Il giorno 12 marzo 1996 sarà esperita presso il Comando 14^a Legione Guardia di Finanza, via Dè Marchi, 2, Bologna, una licitazione privata a prezzo base noto per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 1996.

L'accerenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dai D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. Il prezzo complessivo della fornitura posto a base è di L. 120.000.000 (centoventimilioni), IVA inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 28 febbraio 1996, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 10, lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) del D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte al predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire, entro il giorno 25 febbraio 1996, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma 10, lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*), 12, 13, comma primo, lettere *a*) e *c*) e 14, comma primo, lettera *a*), *b*) del citato D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando 14^a Legione Guardia di Finanza, Ufficio Amministrazione, via Dè Marchi n. 2, Bologna.

Le lettere di invito saranno inviate alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 1° marzo 1996.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni e consultazioni dell'elenco degli articoli comuni di cancelleria potranno essere richiesti al citato Comando 14^a Legione - Ufficio Amministrazione - Telefono: 051/333351.

Il comandante della legione:
Col.t. SFP Umberto Ghiara

S-1619 (A pagamento).

18^a LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
Ufficio Amministrazione

Bando di gara

Il giorno 18 marzo 1996, questo Comando intende appaltare, con una licitazione privata, la fornitura di materiale vario di cancelleria relativo all'anno 1996, per le esigenze del Comando 18^a Legione e Reparti Dipendenti, per un importo di L. 50.000.000 più oneri fiscali, mediante aggiudicazione al massimo ribasso (D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata, dovranno pervenire al Comando 18^a Legione Guardia di Finanza di Roma, Ufficio Amministrazione Sezione Materiali, via di Bravetta, 1, entro le ore 12 del 26 febbraio 1996.

Le domande di cui sopra dovranno essere corredate della seguente documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 26 febbraio 1996):

1) attestazione (autenticata nei termini di legge) di non trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

2) certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta ha i requisiti per la fornitura del materiale di cui trattasi.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera A.R. entro il 6 marzo 1996.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati, privi dei requisiti di legge, non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando 18^a Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali - Tel. 06/6620001, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Calogero Pecoraro

S-1622 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler, 5
Tel. 0471-908213- Telefax 0471-931452

Bando di gara - Pubblico incanto EC 3/96

L'Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro-Sud di Bolzano con delibera n. 127 del 15 gennaio 1996 ha indetto una gara per la fornitura di biancheria, telerie, pigiami ed abiti da lavoro, coperte, suddivisa in sei lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1, lettera *b*) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino dell'Azienda speciale USL presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

La natura della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto I: Biancheria - L. 780.000.000;

lotto II: Abiti da lavoro e telerie - L. 380.000.00;

lotto III: Magliette in cotone - L. 30.000.000;

lotto IV: Camicini per neonati - L. 30.000.000;

lotto V: Manopole in spugna - L. 10.000.000;

lotto VI: Coperte - L. 10.000.000.

Alle ditte è consentito partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi.

Le consegne saranno massimo sei e dovranno avvenire nel corso di un biennio dalla data del contratto, in funzione delle esigenze dell'A.S. U.S.L. Centro Sud.

Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la Ripartizione Economato - Provveditorato dell'A.S. USL Centro Sud - via L. Böhler, 5 - 39100 Bolzano (telefono 0471/908213 e telefax 0471/931452), entro l'8 marzo 1996.

Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

L'offerta formulata ai sensi del capitolato dovrà pervenire alla Segreteria dell'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud - via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 19 marzo 1996 in orario d'ufficio (termine perentorio), ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

Entro tale data dovranno risultare depositati al magazzino centrale dell'A.S. U.S.L. Centro Sud - via L. Böhler 5 - 39100 Bolzano, le campionature in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, come previsto dal capitolato d'oneri, art. 7.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo, il giorno 22 marzo 1996 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - via Lorenz Böhler, n. 5 - 39100 Bolzano.

La busta contenente l'offerta rimarrà sigillata fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 18 aprile 1996 alle ore 10, presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano - via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita procura autenticata, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata, separatamente per ciascun lotto, all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara di ogni singolo lotto.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Per l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1, lettere b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13, punto 1, lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

3) dichiarazione, concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1, lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. Tale importo non dovrà essere nei singoli tre esercizi inferiore al doppio della somma degli importi a base di gara dei lotti per i quali la ditta formulerà offerta;

4) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

5) quietanza relativa alla cauzione provvisoria;

6) copia del capitolato sottoscritto su tutte le pagine per accettazione.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per 28 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 23 gennaio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 23 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-1632 (A pagamento).

**S.P.T. - S.p.a.
Società Pubblica Trasporti - S.p.a.**

Bando di gara per concorso di idee per progettazione di lavori di edilizia residenziale sovvenzionata. - Studio di fattibilità inteso ad individuare la realizzazione (previa verifica di compatibilità con norme e vincoli specifici) ma anche la presunta consistenza dell'investimento attraverso la valutazione del rapporto costo qualità dell'opera).

1. Ente aggiudicatore: Società Pubblica Trasporti S.p.a. (S.P.T. S.p.a.), concessionaria di servizi di trasporto pubblico di persone, capitale sociale: L. 19.838.250.000 interamente versato, sede legale: Viale Innocenzo XI n. 18 - 22100 Como (Italia), sede amministrativa: viale Aldo Moro n. 23 - 22100 Como (Italia), iscritta al Tribunale di Como n. 23844 del registro società, C.C.I.A.A. di Como n. 218312 del registro d'ordine, codice fiscale e partita I.V.A. 01815060130, telefono: 0039/31/24.71.11, telefax: 0039/31/26.28.55.

2. Descrizione del progetto: trattasi di progetto di edilizia residenziale da realizzarsi nell'insediamento sito in Como, via Anzani n. 37 (mappali numeri 861, 2457, 3425 sezione censuaria Como Borghi), ivi localizzato con contributo relativo alle iniziative del programma quadriennale 92/95 di edilizia residenziale pubblica (deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 1995, n. 6/4372, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 245 del 3 novembre 1995) e successiva variante di PRGU.

La superficie del lotto è di mq. 5100 c.a.

Sull'area insiste fabbricato di 4 piani fuori terra da demolire (c.a. mc 2.000): la residua superficie è costituita da piazzale asfaltato e da piccola tettoia.

Considerando l'indice volumetrico zona «B1» ne risulta un volume massimo di mc. 22.950 da realizzarsi su 5 piani fuori terra per un'altezza massima di ml. 1650.

Sotto la superficie di proprietà è prevista la realizzazione di n. 3 piani interrati per una superficie a piano di mq. 4.090 e complessiva di mq. 12.270, con una capienza teorica di n. 600 autovetture.

Al piano terra sono previste strutture di supporto quali negozi, uffici e locali di ritrovo/ristoro (da definirsi).

Il primo piano dovrà essere articolato in un unico open-space.

Il secondo, il terzo ed il quarto piano dovranno essere articolati in mini-alloggi per il bisogno abitativo di studenti, lavoratori dipendenti, pensionati ed altri.

3. Natura del concorso: trattasi di concorso aperto.

4. Termine ultimo per la presentazione degli elaborati: gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria della S.P.T. S.p.a. entro e non oltre le ore 10 del giorno 15 marzo 1996.

5. Ammessi al concorso: saranno ammessi alla selezione gli elaborati presentati da liberi professionisti, associazioni temporanee, società di ingegneria, Tecnici regolarmente iscritti all'Albo Professionale, nonché Enti o strutture di studio e ricerca Universitari, pubblici e privati.

6. Elaborati richiesti: gli interessati dovranno fare pervenire alla Segreteria della S.P.T. S.p.a. sita in Como, viale Aldo Moro n. 23, apposito piego anonimo ma individuato per mezzo di motto di fantasia, recante la seguente intestazione «Concorso di idee per progettazione di lavori di edilizia residenziale sovvenzionata», e contenente due buste.

Nella prima busta, anch'essa anonima ma individuata con il predetto motto, dovranno essere contenuti i seguenti elaborati (anch'essi a loro volta anonimi ma individuati con il predetto motto):

A) disegni (planimetrie e sezioni in scala 1:500; scala 1:200 per la parte relativa agli alloggi, agli uffici e ai negozi) dell'opera da realizzare;

B) relazione tecnica dimostrante non solo le caratteristiche dell'opera (con particolare riguardo a costi e tempi di realizzazione) ma anche il rispetto delle norme di PRGU del Comune di Como, di diritto privato e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (normativa statale e della Regione Lombardia) dell'ipotesi progettuale proposta;

C) individuazione dei costi complessivi previsti di realizzazione dell'opera con indicazione degli standard parametrici di costo per i parcheggi, l'open space, le zone di supporto nonché i mini alloggi e la sistemazione delle aree esterne.

Nella seconda busta, anonima ed individuata con lo stesso motto di fantasia di cui alla prima busta, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

a) una dichiarazione attestante la richiesta di partecipazione al concorso di idee, con l'indicazione dei componenti il «gruppo di progettazione» (dipendenti o collaboratori, professionisti) dell'organizzazione tecnica di supporto, dei titoli di studio professionali e delle relative abilitazioni possedute, nonché del relativo numero di iscrizione ai rispettivi albi professionali e della designazione del «capogruppo», con esplicita accettazione di tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando;

b) curriculum delle esperienze professionali. In esso dovranno risultare gli incarichi svolti, riferiti a consulenze o ad attività di ingegneria o architettura, sia in campo pubblico che privato, con l'indicazione dei relativi importi;

c) dichiarazione di presa visione dei luoghi e di perfetta conoscenza della normativa statale e della Regione Lombardia sull'edilizia residenziale pubblica.

7. Criteri applicati nella valutazione dei progetti: la Commissione incaricata selezionerà gli elaborati pervenuti in tempo utile sulla base dei seguenti criteri di valutazione (massimo punteggio conseguibile: 100 Punti):

7.1) ammontare presunto del costo di realizzazione dell'opera (Max 30 punti);

7.2) valore della realizzazione proposta da un punto di vista architettonico e funzionale (Max 32 punti);

7.3) tempi presunti di realizzazione dell'opera (Max 10 punti);

7.4) completezza degli elaborati (Max 10 punti);

7.5) progettazioni eseguite nel settore dell'edilizia residenziale sovvenzionata e relativo importo negli ultimi cinque anni (Max 5 punti);

7.6) organizzazione dello studio professionale con specializzazione tecnico amministrativa anche con eventuale ricorso a consulenti (Max 8 punti);

7.7) ammontare delle opere pubbliche per le quali il professionista ha effettuato la progettazione (Max 5 punti).

8. Commissione: per la valutazione degli elaborati sarà costituita apposita Commissione così composta:

1) presidente della S.P.T. S.p.a.;

2) membro delegato del C.d.A. della S.P.T. S.p.a.;

3) membro delegato del C.d.A. della S.P.T. S.p.a.;

4) ingegnere iscritto all'Albo Professionale da più di dieci anni da nominare sulla base di terna designata dall'Ordine Professionale;

5) architetto iscritto all'Albo Professionale da più di dieci anni da nominare sulla base di terna designata dall'Ordine Professionale.

9. Concorrenti in gruppo: qualora il progetto venga redatto e presentato collettivamente da più concorrenti riuniti in gruppo, ciascuno di essi dovrà avere la qualifica e i requisiti richiesti nel presente bando.

Uno dei concorrenti del gruppo dovrà ricevere dagli altri la delega a rappresentarli per trattare e definire qualsiasi rapporto o controversia con la S.P.T. S.p.a. per conto di tutti.

Ad ogni effetto del presente concorso, un gruppo di concorrenti avrà gli stessi diritti di un concorrente singolo.

10. Premi e riconoscimenti di merito: sarà riconosciuto un premio di L. 20.000.000 (ventimilioni) al vincitore del concorso e di L. 10.000.000 (diecimilioni) ad altri due elaborati eventualmente riconosciuti meritevoli.

11. Affidamento incarico di progettazione e Direzioni Lavori: la S.P.T. S.p.a. si riserva la facoltà direttamente o per suo avente causa, di dare esecuzione al progetto, per cui viene bandito il concorso, restando i progetti premiati di proprietà della S.P.T. S.p.a.

Nel caso di esecuzione dell'opera potrà essere affidata al vincitore del concorso la redazione del progetto nonché la eventuale Direzione dei lavori in corso d'opera, con valutazione delle prestazioni ai sensi delle tariffe professionali, detratto il premio di cui al punto 10.

Il presente bando sarà prodromico e potrà costituire base per l'assegnazione della progettazione e Direzione Lavori al vincitore, purché in possesso dei requisiti professionali e su richiesta della S.P.T. S.p.a. (o di suo avente causa) faccia pervenire i seguenti documenti:

a) dichiarazione di disponibilità a stabilire una sede operativa in Como o provincia, condizione imprescindibile per un sollecito e proficuo intervento nonché collaborazione;

b) estratto dal casellario giudiziario o, in mancanza, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa dello Stato membro d'origine o di provenienza per ciascun professionista (anche se associato);

c) certificato di iscrizione all'Albo Professionale o, in mancanza, documento equipollente rilasciato da organismo competente dello Stato membro d'origine, o di provenienza del professionista.

Nel caso in cui il vincitore risulti non in possesso dei requisiti richiesti la S.P.T. S.p.a. (o suo avente causa) si riserva di affidare la progettazione e la Direzione Lavori ad un concorrente tra quelli eventualmente ritenuti particolarmente meritevoli o ad un terzo professionista.

Il progetto sarà redatto nei tempi che di comune accordo verranno indicati e secondo le direttive della S.P.T. S.p.a. (o suo avente causa), la quale potrà richiedere che vengano introdotte modifiche o perfezionamenti, senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre quello stabilito per la redazione del progetto stesso.

12. Data di invio del bando: 23 gennaio 1996.

13. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 gennaio 1996

Como, 23 gennaio 1996

p. Società Pubblica Trasporti S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giovanni Venegoni

Il presidente: Antonio Nesi

S-1633 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Asti, piazza S. Secondo n. 1

Tel. n. 0141/399244 - Fax n. 0141/399250

*Avviso di appalto-concorso per gestione biennale
servizio educativa territoriale e accoglienza modulare per minori*

Il Comune di Asti indice un appalto-concorso per la gestione biennale del servizio di cui all'oggetto per un importo a base di gara, riferito all'intero biennio, di L. 640.000.000 + I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte su carta bollata, dovranno pervenire al Comune di Asti, Settore Affari Istituzionali - Piazza S. Secondo n. 1, a mezzo posta entro il giorno 19 febbraio 1996 e dovranno contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, da cui risulti: l'elenco dei servizi analoghi a quelli della presente gara, regolarmente svolti negli ultimi tre anni (1993-1994-1995), con l'indicazione dell'importo complessivo, mediamente non inferiore a lire 150 milioni annui (di cui almeno 1/3 posseduto individualmente da ogni singola ditta eventualmente raggruppata), del periodo di svolgimento e dei destinatari dei servizi stessi.

Si fa presente che le ditte che ometteranno in tutto o in parte tale dichiarazione non saranno invitate alla gara.

Le richieste di invito in ogni caso non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Per quanto concerne i criteri di aggiudicazione dell'appalto si fa rinvio a quanto verrà comunicato con apposita lettera invito e relativi allegati.

Si precisa sin d'ora che l'avviso dell'esito della gara verrà trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

Per ulteriori informazioni circa le modalità di svolgimento del servizio rivolgersi presso il Civico Ufficio Servizi Sociali - Corso Alfieri n. 350 - tel. 0141/399407.

Per informazioni di natura amministrativa circa le modalità di presentazione dell'istanza e procedura di gara, rivolgersi al civico Settore Affari Istituzionali - Piazza S. Secondo n. 1 - tel. 0141/399244.

Asti, 31 gennaio 1996

Il dirigente amministrativo: dott. Giovanni Monticone.

S-1647 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA
(Provincia di Salerno)
Sede in piazza Matteotti
Tel. 089/867011 - Fax 089/808233

Avviso di gara

Il Comune di Montecorvino Rovella, con delibera di G.C. n. 54 del 10 gennaio 1996, ha indetto una licitazione privata per l'affidamento in concessione, per anni 6 (sei) del servizio di «Accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi e aree pubbliche».

La licitazione sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del medesimo decreto.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che offrirà la migliore misura del ribasso percentuale sull'aggio del 26% (ventisei per cento) fissato a base d'asta. L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Il minimo garantito annuo a favore del concedente è di L. 110.000.000 di cui L. 35.000.000 per pubblicità e affissioni e L. 75.000.000 per la TOSAP..

Le ditte interessate dovranno produrre istanza in bollo che dovrà pervenire pena l'esclusione entro il 29 febbraio 1996 esclusivamente a mezzo di servizio postale raccomandato. La domanda deve tassativamente essere corredata pena l'esclusione da:

certificato, in originale o copia autenticata di iscrizione nell'Albo istituito presso la Direzione Centrale per la fiscalità locale del Ministero delle Finanze;

dichiarazione in bollo con firma autenticata ai sensi di legge con la quale viene attestato il possesso della:

a) capacità economica (da dimostrare in sede di gara mediante referenze bancarie);

b) capacità tecnica (da dimostrare in sede di gara mediante attestati rilasciati da almeno tre Comuni di Classe pari o superiore a quella cui appartiene il Comune concedente, dai quali si evinca la buona conduzione, per almeno tre anni, del servizio di accertamento e riscossione di almeno uno dei tributi oggetto della presente gara).

Sulla busta contenente l'istanza e la suddetta dichiarazione deve essere riportata la dicitura: «Licitazione privata concessione servizio accertamento e riscossione imposta comunale pubblicità, diritti di affissione, TOSAP.

Montecorvino Rovella, 29 gennaio 1996

Il segretario comunale: dott.ssa Ornella Menna

Il sindaco: Michele Picardi

S-1647 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di aggiudicazione di appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto:

che in data 18 luglio 1995 si è esperita la gar per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione dei reflui civili in località «Villa Inglese» per il periodo di anni tre, come da avviso già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 103 del 5 maggio 1995 e sulla *Gazzetta Ufficiale CEE* del 3 maggio 1995;

che sono state invitate 5 ditte e che hanno partecipato 4;

che è rimasta aggiudicataria la ditta S.I.G.E. S.r.l. con sede in S. Sebastiano (NA) alla via Leopardi n. 8 con il ribasso del 13,24% sull'importo a base d'asta di L. 1.521.448.000;

che il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello previsto dall'art. 36 lett. b) della direttiva 92/50/CEE.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è affisso all'Albo pretorio del comune.

L'ingegnere capo: dott. Mario Rosano.

S-1648 (A pagamento).

A.N.M. Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara - Procedura aperta (direttive CEE 90/531 e 93/38) Fornitura di prodotti petroliferi

1. Ente appaltante: Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli, telef. 081/7631111, telefax 081/7632070, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06937950639.

2. Natura dell'appalto: fornitura di prodotti petroliferi.

3. Luogo di consegna: franco impianti aziendali.

4.a) Natura e qualità dei prodotti da fornire: litri 9.000.000 gasolio per autotrazione a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%); litri 5.000 gasolio per riscaldamento a basso tenore di zolfo (contenuto in zolfo max 0,05%); litri 3.700 benzina super 98/100 N.O.

5.-6.-7. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

8. Termine per la consegna: la fornitura dovrà essere espletata mediante consegne ripartite a richiesta dell'A.N.M.

9. a) Richiesta di documenti, norme di gara, modalità di fornitura, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati o richiesti presso il Servizio approvvigionamenti e magazzini dell'A.N.M., via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, telef. 081/7632104.

10.a) Termine di ricezione offerte: entro le ore 11, ora italiana, del giorno 18 marzo 1996;

b) indirizzo di inoltro delle offerte: vedi 1;

c) lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data e luogo di tale apertura: il giorno 19 marzo 1996 ore 9,30, ora italiana, presso gli uffici del Servizio Approvvigionamenti e Magazzini, via G.B. Marino, 1 - 80125 Napoli.

12. Cauzione: le ditte che parteciperanno alla gara dovranno prestare una cauzione pari a L. 270.000.000. Tali depositi potranno essere costituiti nei modi indicati nelle «nome di gara».

13. Modalità di pagamento: a trenta giorni dal ricevimento della fattura per merce regolarmente accettata.

14.-15. Condizioni minime: le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante e debitamente autenticate, attestanti:

a1) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

a2) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

a3) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

b) dichiarazioni, il cui contenuto sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicataria, attestati:

b1) l'iscrizione nel registro della Camera di commercio oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b2) le referenze di affidamento di almeno due Istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale;

b3) contratti analoghi (almeno uno), nell'ultimo triennio, pari al valore di 0,5 volte l'importo complessivo presunto.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data della gara.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: il più alto sconto sul prezzo del carburante escluse imposte di fabbricazione ed I.V.A.

18.-19.-20. Data di spedizione del bando da parte del soggetto aggiudicatore: 26 gennaio 1996.

21 Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 26 gennaio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-1649 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI FONDAZIONE «GIOVANNI PASCALE»

Napoli, via M. Semmola

Centralino telefonico: 081/590311, fax: 081/5457328

Servizio provveditorato-economato: tel. 081/5903418

Avviso di gara

In esecuzione del provvedimento n. 758 del 20 dicembre 1995 esecutivo ai sensi di legge, viene indetta licitazione privata, per l'affidamento del servizio ristorazione per i dipendenti, aventi diritto, dell'Ente, per un periodo di un anno, con facoltà esclusiva dell'Ente di proroga per un ulteriore anno, ai sensi del D.Lvo 157/95 e con le modalità di aggiudicazione a favore dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23 punti 1 lett. a) del citato D.Lvo 157/95.

Sono ammesse a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 157/95.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori Fondazione G. Pascale, via M. Semmola - 80131 Napoli.

Questo Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quaranta giorni dalla scadenza del termine di ricezione dell'istanza di partecipazione. Il termine per la presentazione delle offerte rimane stabilito in giorni quaranta dalla data della lettera invito.

Le istanze di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da un'unica dichiarazione, con le forme di cui alla legge 15/68, con la quale il titolare o legale rappresentante dichiari, sotto la sua personale responsabilità:

a) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, per la categoria oggetto della gara, da almeno tre anni;

b) che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lvo 157/95;

c) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli anni 93, 94 e 95 che non deve essere inferiore complessivamente a 5 miliardi e a 2 miliardi per ciascun anno di riferimento (93-94-95);

d) la disponibilità di almeno due istituti bancari a rilasciare idonee garanzie bancarie.

L'Amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 15 del D.Lvo 358/92.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere successivamente comprovate mediante la esibizione della documentazione richiesta, con le modalità stabilite dalla lettera-invito.

Le domande di partecipazione non vincolano in nessun modo l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U. C.E.E. in data 30 gennaio 1996.

Il segretario generale: dott. Oreste Pennasilico

Il commissario straordinario: dott. Gennaro Niglio

S-1650 (A pagamento).

FIPAV Federazione Italiana Pallavolo

Bando di gara a licitazione privata

1. Federazione Italiana Pallavolo - Fipav, viale Tiziano 74, 00196 Roma; tel. 06/36858320 - Telefax 06/36858142.

2.a) Licitazione privata per la fornitura di divise per gli arbitri federali con contestuale riconoscimento dello status di fornitore ufficiale della Fipav per detto articolo e attribuzione dei connessi diritti e benefici;

b) si fa ricorso alla procedura accelerata al fine di poter ultimare la distribuzione delle divise, considerati i tempi di produzione occorrenti, in tempo utile per l'inizio della stagione agonistica 96/97, viste anche le modalità complesse della fornitura.

3.a) La fornitura dovrà essere consegnata, a cura e spese della aggiudicataria, alla Fipav, presso la sede legale in Roma ovvero nelle diverse sedi di consegna, meglio specificate nello schema di atto;

b) divise per arbitri federali composte secondo il disciplinare tecnico, allegato alla lettera di invito, nei seguenti quantitativi:

n. 1.000 (mille) a titolo gratuito;

n. 5.000 (cinquemila) da acquisirsi con ordini successivi entro il 31 dicembre 1997, al prezzo unitario di aggiudicazione che resterà fermo fino a tale data. Questo quantitativo è incrementabile sino a n. di 9.000 (novemila) unità, secondo le esigenze federali.

4. Consegnna: entro il 15 giugno 1996 le prime 1.000 (mille) unità.

5. In considerazione della contestuale attribuzione di *status* di «Fornitore ufficiale» della Federazione per effetto della aggiudicazione, non è ammessa la associazione temporanea di imprese.

6.a) Termine per la consegna della domanda di partecipazione: 26 febbraio 1996;

b) Fipav - Segreteria generale, viale Tiziano 74 - 00196 Roma;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. L'amministrazione spedirà gli inviti a partecipare alla licitazione, entro il 27 febbraio 1996.

8. La ditta interessata dovrà allegare alla richiesta di partecipazione una relazione del legale rappresentante sui requisiti di qualità ed esperienza pluriennale in forniture di analogo genere. La Fipav si riserva la facoltà di non invitare le ditte che non producessero detta relazione in sede di richiesta di partecipazione.

9. Il criterio di aggiudicazione ed ogni altra modalità saranno indicati nella lettera di invito e negli atti allegati, approvati con la delibera del Consiglio Federale n. 265 dell'11 novembre 1995, e disponibili presso la Segreteria Generale della Fipav sino al 23 febbraio 1996.

10. Con la presente gara sarà aggiudicata la fornitura dei capi indicati nonché lo *status* di fornitore ufficiale.

La Fipav, inoltre, si riserva uno spazio sulle divise arbitrali da attribuirsi eventualmente ad uno sponsor con separata procedura.

11.-12. Il presente bando è spedito alla G.U.C.E. in data 26 gennaio 1996, a mezzo telefax, e ricevuto in pari data.

Roma, 1° febbraio 1996

Il presidente: dott. Carlo Macri.

S-1663 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIIGHI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni, 15 - 40138 Bologna, c.p. 2137, tel. 051/6361111, telefax 051/6361202.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di assicurazione (categoria 6-a n. riferimento CPC 812-814).

3. Luogo di esecuzione: Azienda ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi.

4.b) Riferimenti di legge: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Facoltà per i prestatori del servizio di presentare offerta per uno o più dei seguenti lotti:

1° lotto: ritiro patente dipendenti dell'Azienda autorizzati alla guida di veicoli per servizio;

2° lotto: incendio; furto, rapina; all risks per impianti ed attrezzature elettroniche;

3° lotto: infortuni vari;

4° lotto: R.C.A., incendio, furto, kasko ed eventi speciali per i veicoli di proprietà dell'Azienda ospedaliera; incendio, furto, kasko, ed eventi speciali per i veicoli usati dai direttori generale, amministrativo e sanitario e dai dipendenti dell'Azienda ospedaliera per esigenze di servizio.

8. Durata 1° maggio 1996 - 31 dicembre 1997.

9. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche compagnie temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per scadenza polize in data 30 aprile 1996.

10.b) Termine presentazione domande: 23 febbraio 1996.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Azienda Ospedaliera di Bologna - Policlinico S. Orsola-Malpighi - Casella postale 2137 - 40100 Bologna, esclusivamente a mezzo R.A.R. del Servizio postale di Stato (escluso il servizio posta celere).

10.d) Lingua italiana.

11. Termine invio inviti: entro novanta giorni dalla data di spedizione del presente avviso.

13. Per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico, alla domanda dovranno essere allegati, in originale o copia autenticata, pena la non ammissione:

a) certificato C.C.I.A.A. o istituto equivalente del paese nel quale è stabilito il candidato di data non anteriore a due mesi da quella di pubblicazione del presente bando attestante l'autorizzazione all'emissione di polizze assicurative nell'ambito dei paesi della U.E.;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 4 legge n. 15/68 con firma autenticata da notaio o dal segretario del comune di residenza attestante che l'impresa nell'esercizio 1995 ha avuto un portafoglio, nei rami danni, non inferiore a 300 miliardi. Per le rappresentanze, o controllate italiane di compagnie aventi sede negli altri paesi dell'U.E. il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla controllante;

c) elenco degli Enti della Pubblica amministrazione con cui l'impresa ha sottoscritto polizze con indicazioni degli importi dei premi e dei rami.

15.a) Procedura ristretta.

15.b) La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dall'Agente generale o suo procuratore o dal legale rappresentante della Compagnia o suo procuratore.

Nel caso di «Associazione temporanea d'impresa» la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

L'azienda ospedaliera si riserva di invitare solo le ditte ritenute idonee.

15.c) Resta esclusa la possibilità della partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un'associazione.

Per eventuali informazioni di ordine:

tecnico, rivolgersi a G.P.A. S.p.a., Ufficio di Bologna, via Dell'Osservanza n. 88/3, tel. 051/583101, fax n. 051/583383;

dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 di tutti i giorni feriali escluso il sabato;

amministrativo, rivolgersi all'Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, Direzione per l'acquisizione di beni e servizi tel. 051/6361337, fax 051/6361201;

dalle ore 8,30 alle 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 29 gennaio 1996.

Li, 29 gennaio 1996 - Prot. gen. n. 467

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-85 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale U.S.L. 4

Bando di gara a procedura ristretta accelerata - Licitazione privata, per la fornitura di determinazioni analitiche mediante la messa a disposizione di sistemi completi per diagnostica.

1. Amministrazione: Regione Piemonte - Azienda Regionale U.S.L. 4 - Strada dell'Arrivore, n. 25/a - 10154 Torino - tel. 011/2399624 - Fax 011/2420347.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta - licitazione privata, (art. 9, D.Lgs. n. 358/1992) accelerata per urgenza definizione contratti.

3. Luogo della consegna: sedi U.S.L.

a) natura, numero dei sistemi da mettere a disposizione e numero presunto delle determinazioni da fornire annualmente:

n. 122.200 di emocoagulazione - n. 3 sistemi;

n. 60.000 per la determinazione degli elettroliti - n. 3 sistemi;

n. 1.241.700 di chimica clinica - n. 4 sistemi;

n. 8.200 per diagnostica di autoimmunità - n. 1 sistema;

n. 55.000 di ematologia - n. 2 sistemi;

n. 38.000 per l'elettroforesi delle proteine n. 2 sistemi;

n. 2.000 di emocultura n. 1 sistema;

n. 28.500 per marcatori tumorali, ormoni, vitamina B12, acido folico con metodiche alternative al R.I.A. - n. 1 sistema;

n. 3.200 per diagnostica di markers epatite con metodi alternativi al RIA n. 1 sistema;

n. 25.300 per diagnostica di virologia e di immunoglobuline per toxoplasmosi e rosolia n. 1 sistema;

n. 65.000 per esame urine completo - n. 2 sistemi;

n. 1.300 per la determinazione di catecolammine urinarie e plasmatiche, acido vanilmandelico, idrossiprolina, galattosil-idrossilisina e varianti emoglobiniche - n. 1 sistema;

n. 36.300 per diagnostica di markers tumorali, ormoni e farmaci, con metodiche alternative al RIA - n. 1 sistema;

n. 3.300 per diagnostica di markers epatite ed allergeni - n. 1 sistema;

n. 15.000 per la determinazione di droghe d'abuso e loro metaboliti e di farmaci con metodiche immunoenzimatiche - n. 1 sistema;

n. 10.000 per la determinazione dell'emoglobina glicata - n. 1 sistema;

n. 24.000 per la determinazione delle IgE specifiche in allergologia - n. 1 sistema;

n. 1.000 per antigene Chlamydia e dosaggio IgE totali - n. 1 sistema;

n. 29.400 per la determinazione delle proteine specifiche e per piccola routine - n. 1 sistema;

n. 4.400 per microbiologia - n. 1 sistema;

n. 27.400 per diagnostica di markers epatite B, ormoni, markers tumorali, HIV 1-2, HCV con metodiche alternative al RIA - n. 1 sistema;

n. 17.000 per la determinazione della VES - n. 1 sistema;

n. 1.500 per diagnostica di assetto emoglobinico - n. 1 sistema;

n. 12.000 per misure di emogasanalisi - n. 2 sistemi.

b) Offerte totali o parziali: possibilità di offerta per le determinazioni relative a tutti i sistemi o per quelle relative ad alcuni di essi.

c) importo complessivo presunto e durata della fornitura: L. 9.900.000.000 + I.V.A. - Mesi trentasei dal giorno successivo alla stipulazione del contratto.

4. Termine di consegna dei sistemi: decorrenza del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: associazione o consorzio.

6. Lingua, termine e indirizzo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione alla gara, in bollo, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana, e pervenire - per la raccomandata, telegramma, fax, fatta salva la conferma, negli ultimi due casi, per lettera (assolta l'imposta di bollo) - da spedirsi entro le ore 12 del 22 febbraio 1996 al seguente destinatario e indirizzo: al Direttore generale dell'Azienda regionale U.S.L. 4, Strada dell'Arrivore, 25/a, 10154 Torino (Italia).

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla scadenza di cui al punto 6.

8. Indicazioni riguardanti il fornitore. Certificazioni di cui agli artt. 11 e 12 D.Lgs. n. 358/1992, da allegare alla domanda di partecipazione alla gara, con esclusione da essa, se mancanti.

9. Criteri di aggiudicazione della fornitura. Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1° comma, lett. b) D.Lgs. n. 358/1992), coi seguenti criteri:

a) costo per determinazione: punti 51/100;

b) caratteristiche tecniche del sistema analitico: potenzialità della strumentazione e qualità delle prestazioni analitiche: punti: 26/100;

c) inserimento della strumentazione nel contesto operativo: punti 15/100;

d) referenze tecnico scientifiche e certificazioni di qualità: punti 8/100.

10. Deposito provvisorio: per la partecipazione alla gara: L. 5.000.000 (cinquemilioni), da versarsi in denaro o in titoli di Stato presso Istituto Bancario San Paolo, Agenzia n. 20, via Cimarosa, 87, Torino, sostituibile con fidejussione bancaria o polizza assicurativa di durata non inferiore a centottanta giorni, e sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante delle aziende o istituti emittenti.

11. Data di spedizione e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 31 gennaio 1996.

Il direttore generale supplente: dott. Pier Paolo Filippi.

T-193 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI
Provincia di Bari

Avviso di gara di asta pubblica

Il sindaco, visto l'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827; rende noto che questo comune, con sede alla via Tenente Morrico n. 2 (Tel. 0883/581111 - Fax 588816) intende appaltare, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 577 del 6 dicembre 1995, integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 19 gennaio 1996 con il sistema dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c), e successivo art. 76 del medesimo R.D., senza ammissione di offerta in aumento e senza prefissione di ribasso con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà l'offerta in ribasso economicamente più vantaggiosa sul corrispettivo posto a base di appalto, per il periodo di un anno il servizio di pulizia a diversi immobili comunali.

Il capitolo è depositato presso il comune.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

L'asta pubblica avrà luogo presso l'ufficio appalti-contratti del comune di Trani il 27 febbraio 1996 alle ore 9.

Il corrispettivo annuo del servizio posto a base di appalto è di L. 154.265.555, I.V.A. esclusa.

Si richiede l'iscrizione alla C.C.I.A.A. alla attività oggetto dell'appalto.

Le ditte interessate, entro il termine perentorio del giorno precedente a quello della gara e cioè entro il giorno *26 febbraio 1996*, ore 12, a pena di non ammissione alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata R.R., il plico di partecipazione conformemente a quanto indicato nel bando integrale di gara, al seguente indirizzo: «Comune di Trani - Ufficio contratti - appalti - Via Tenente Morrico n. 2».

Le ditte interessate potranno prendere visione del bando integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio del comune di Trani.

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio comunale.

Trani, 7 febbraio 1996

Il dir. della 2^a Rip.ne: ing. G. Tafuro

Il sindaco: dr. G. Tamborrino

C-2587 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1
Sassari, via M. Zanfarino n. 44

Avviso di gara

Si informa che questa Amministrazione intende provvedere all'appalto mediante licitazione privata con procedura accelerata, per la fornitura dei presidi medico chirurgici sottoelencati, necessari all'Azienda U.S.L. n. 1 (Presidi Ospedalieri e Distretti di Sassari, di Alghero e di Ozieri) per il 1996.

L'urgenza della procedura è motivata dalla costituzione in data 1^o ottobre 1995 delle Aziende Ospedaliere.

Le gare sottoelencate verranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 16, punto 1), lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

- 1) Abbassalingua, termometri, prolunghe, lacci emostatici;
- 2) aghi sterili, aghi a farfalla ecc.;
- 3) bende di garza, bende elastiche, cotone idrofilo;
- 4) biancheria t.n.t.;
- 5) cateteri e sonde;

- 6) aghi cannula, aghi per biopsia, tubi trasfusione elettrodi;
- 7) cateteri per succavia, aghi fistola;
- 8) cerotti e medicazioni pronte;
- 9) cotone di germania, bende gessate ecc.;
- 10) concentrato per emodialisi, linee arteriose e venose;
- 11) cristallini artificiali e articoli per oculistica;
- 12) drenaggi e cateteri tipo fogarty;
- 13) elettrostimolatori cardiaci e relativi elettrodi;
- 14) filtri per emodialisi, kit per emofiltrazione e emodialfiltrazione;
- 15) garze sterili, garze piegate, garze in pezze;
- 16) guanti chirurgici sterili e monouso, bisturi;
- 17) kit per emodialisi con bicart;
- 18) materiale per sterilizzazione;
- 19) sacche per dialisi peritoneale;
- 20) sacche raccolta sangue, filtri piastrinici e filtri per deleucocizzazione delle emazie;
- 21) siringhe plastica, siringhe per insulina;
- 22) suture per chirurgie ospedaliere e universitarie.

Le sottoelencate gare verranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 16, punto 1) lett. a) del D.Lg. 24 luglio 1992 n. 358;

- 23) soluzioni infusionali;
- 24) reagenti chimici;
- 25) vaccini;
- 26) pellicole polaroid.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati ad una o più vare, con indicazioni precise delle stesse, entro il *27 febbraio 1996* e le domande di partecipazione - in bollo - redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al Commissario straordinario dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, Via M. Zanfarino n. 44 - 07100 Sassari - e devono essere corredate dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione redatta secondo le forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, art. 11, lett. a), b), d), e);

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza, da cui risulti la produzione e/o il commercio all'ingrosso di presidi medico chirurgici;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un istituto bancario;

d) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri un adeguato servizio.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 10 del d.lg. n. 358/92, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, dovrà indicare, ovviamente, l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla gara.

La lettera d'invito a presentare le offerte sarà spedita da questa amministrazione entro il 31 luglio 1996.

Comunque la scrivente Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari, in conseguenza del possibile diverso assetto istituzionale del Servizio Sanitario Nazionale previsto dal D.L. n. 502/92 e dalle leggi regionali che dovranno regolamentare i rapporti tra le Aziende Sanitarie che potranno essere costituite, si riserva la facoltà di non espletare una o più gare sopraelencate.

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma R.D. 18 gennaio 1923, n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa Amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al Servizio Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari - Settore Provveditorato - (tel. 079/23 24 22 oppure 23 22 83) nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. in data 2 febbraio 1996.

Il commissario straordinario: dott. Salvatore Carta.

C-2588 (A pagamento).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPER.LE
DELLE VENEZIE**
Legnaro (Padova)

Avviso estratto del bando di gara

Questa amministrazione indice una gara d'appalto-concorso per l'aggiudicazione di un sistema di automazione e supervisione centralizzata (monitoraggio) atto a controllare il perfetto funzionamento del gruppo di espulsione dell'aria dell'edificio denominato «Scatola Chiusa» della sede di Legnaro.

Importo a base di gara: L. 220.000.000 IVA esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla spedizione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* avvenuta il 30 gennaio 1996.

Copia del bando integrale, contenente le modalità di partecipazione, e il Capitolato potranno essere ritirate presso il seguente indirizzo: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Strada Romea n. 14/A, Legnaro (PD), tel. (049) 8830380 - Fax 8830178.

Il presidente: dott. Adriano Comunian.

C-2590 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Interporto Val Pescara S.p.a.

Costruzione Interporto Chieti-Pescara

Bando di gara per la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Interporto Chieti-Pescara in località Manoppello Scalo (PE) (prima fase - primo intervento funzionale), approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 5690 del 24 novembre 1995.

1.a) Soggetto appaltante: Interporto Val Pescara S.p.a. con sede legale in S. Giovanni Teatino (CH) alla via Nazionale Tiburtina n. 107 ed uffici operativi in Pescara alla via Conte di Ruvo n. 22/24 (tel.-fax: 085/65857), concessionario della Regione Abruzzo.

1.b) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 1° febbraio 1996.

1.d) Le opere saranno realizzate nel Comune di Manoppello, località Scalo; l'appalto comprende la realizzazione delle seguenti opere:

1) palazzina a tre piani destinata a Centro Servizi con cubatura complessiva fuori terra di circa mc. 9.000;

2) n. 4 capannoni destinati a magazzini per trasporti ferro-gomma e tutto-gomma, aventi cubatura complessiva di circa mc. 155.000;

3) opere stradali e piazzali interni, nonché raccordi stradali con la viabilità principale pubblica;

4) impianti ferroviari interni consistenti nell'esecuzione di un fascio di binari di riordino ed il relativo collegamento con il modulo intermodale ed il modulo di trasporto misto;

5) relative infrastrutture, impianti ed allacci.

L'importo dell'appalto ammonta a lire 38.741 milioni ed è così suddiviso:

lavori categorie prevalenti:

edifici civili ed industriali (cat. 2) lire 21.146 milioni;

costruzioni stradali e rilevati ferroviari (cat. 6) lire 15.948 milioni;

lavori opere scorporabili, ai fini della ammissione alla gara delle associazioni temporanee di imprese di tipo verticale: lavorazioni speciali del binario (cat. 9b) lire 1.647 milioni.

Le categorie A.N.C. richieste ai sensi dell'art. 23 del Dec. Leg.vo 406/91, alla luce della complessità delle opere da realizzare, come si evince anche dal progetto, sono le seguenti:

categorie prevalenti:

cat. 2 importo illimitato;

cat. 6 importo lire 15.000 milioni;

categoria opera scorporabile: cat. 9b importo lire 1.500 milioni.

1.e) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di settecentotrenta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1.i) L'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva, in denaro o titoli di Stato, ovvero costituita mediante polizza fidejussoria di tipo cauzionale con clausola di pagamento a prima richiesta, per un importo pari al 10% dall'importo contrattuale dei lavori.

1.l) L'opera è finanziata dalla Regione Abruzzo a valere sul «Programma Operativo Abruzzo 1994-1996 relativo al FERS» approvato dalla Commissione delle Comunità Europee.

Il corrispettivo sarà erogato a mezzo dell'anticipazione di legge e con S.A.L. secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

In ogni caso tutti i pagamenti comunque dovuti all'Appaltatore saranno liquidati solo successivamente alla ricezione da parte della Società Appaltante delle corrispondenti somme erogate dalla Regione Abruzzo, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di interessi o indennizzi per il ritardato pagamento, al di fuori di quelli corrispondenti agli interessi che saranno eventualmente riconosciuti alla Interporto dalla Regione Abruzzo.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile; si applica il prezzo chiuso in conformità a quanto stabilito dallo stesso art. 26.

1.k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio e consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 del D.L.vo n. 406/91.

Ciascuna impresa riunita o consorziata dovrà presentare le dichiarazioni del successivo punto 6.

I requisiti di cui al successivo punto 6 lett. c), d), e) ed f) dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da una consorziata almeno nella misura del 40% e la restante parte cumulativamente dalla o dalle altre candidate, ciascuna almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In ogni caso i predetti requisiti dovranno essere posseduti nella misura del 100% dall'intero Raggruppamento o Consorzio.

Le imprese singole o le imprese riunitesi in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23 comma 6 D.Lgs. 406/91 a condizione che i lavori da eseguire da quest'ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare solo le dichiarazioni di cui al punto 6 lett. a), i) ed una dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato alla propria quota di lavori.

Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 si applicherà la Circolare Min. LL.PP. 2 agosto 1985 n. 382. Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione che sarà loro richiesta. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3, della L.R. 3 aprile 1995 n. 32 non potranno partecipare alla gara persone giuridiche private che abbiano parte o cointeresse nella Società Interporto Val Pescara S.p.a.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.n) In sede di offerta dovranno essere indicate ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo 406/91 le opere che il concorrente si riserva di subappaltare e le eventuali imprese subappaltatrici che eseguiranno i lavori ad alta specializzazione di cui al D.M. LL.PP. del 31 marzo 1992 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 1992.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla Società appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatore, copia delle fatture quietanziate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.q) Le imprese non iscritte all'ANC e stabilite in altri Stati membri della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 18 e 19 del D. L.vo n. 406/1991.

1.s) Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del D.L.vo n. 406/1991.

1.t) Le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) saranno assoggettate a verifica, in conformità di quanto previsto dall'art. 21 della legge 2 giugno 1995 n. 216. Non si farà comunque ricorso alla esclusione automatica. Saranno indicate nella lettera di invito le voci di prezzi in relazione alle quali dovranno essere fornite, unitamente all'offerta, le giustificazioni di cui al citato art. 21.

2. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, comprensivo delle opere a misura e delle opere a corpo.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo ed a misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 della citata legge.

4. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata da legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 6, esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, entro le ore 18 del giorno 15 marzo 1996, al seguente indirizzo: Interporto Val Pescara - Via Conte di Ruvo n. 22/24 - 65127 Pescara. Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto per Interporto Chieti-Pescara».

5. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 1.b).

6. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta una dichiarazione unica del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dell'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione;

c) di avere conseguito una cifra d'affari globale, e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 negli esercizi 1992, 1993 e 1994 non inferiore a lire 90.000 milioni per la cifra d'affari globale e non inferiore pari a lire 70.000 milioni per la cifra in lavori;

d) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando lavori nella cat. 2 dell'ANC per un importo non inferiore a lire 21.000 milioni e nella cat. 6 lavori per un importo non inferiore a lire 16.000 milioni;

e) di avere eseguito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

nella cat. 2 ANC almeno un lavoro per un importo non inferiore a lire 10.000 milioni ovvero almeno due lavori per un importo complessivo non inferiore a lire 12.500 milioni;

nella cat. 6 ANC almeno un lavoro per un importo non inferiore a lire 7.900 milioni ovvero almeno due lavori per un importo complessivo non inferiore a 9.500 milioni.

Saranno valutati ai f:ni della presente lett. e) e della precedente lett. d) solo i lavori rispondenti ai requisiti di cui all'art. 6 commi 2 e 3 del D.C.P.M. del 1991;

f) di avere sostenuto nel triennio 1992, 1993 e 1994 un costo per personale dipendente non inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto a).

Nel caso in cui il costo del personale sostenuto nell'indicato triennio sia inferiore all'importo richiesto si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172 anche ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lett. c);

g) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e mezzi tecnici necessari per la realizzazione dell'opera;

h) di essere iscritte all'ANC nella cat. 2 per importo illimitato e per la cat. 6 per l'importo di lire 15.000 milioni; per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del Dec. Leg.vo 406/91; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza. Di non avere parte o cointeresse nella Società Appaltante ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L.R. n. 32 del 3 aprile 1995;

i) di non aver parte o cointeresse con la Società Interporto Val Pescara S.p.a.

7. Varie: la Società Appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa Impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al prosente bando.

8. Sono vietate in sede di presentazione delle offerte, varianti al progetto.

Il presidente dell'Interporto Val Pescara S.p.a.:
Comm. Dino Di Vincenzo

C-2591 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

Avviso di gara esperita

Amministrazione aggiudicatrice: E.N.I.T., via Marghera n. 2/6 - 00185 Roma (Italia), tel. (06) 49711 - Fax 06/4463379.

1. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta, appalto concorso per prestazione di servizi. Categoria servizio CPC 88442.

2. Luogo di esecuzione: Roma.

3. Oggetto dell'appalto: Progettazione e realizzazione di produzioni editoriali relative ai Progetti «Gentes - Lotto A», «Nettuno - Lotto B» e «Sentieri - Lotto C».

4. Ditte invitate:

1) Grafica Galeati; 2) Calderini; 3) ACM Stabilimenti; 4) Studio Biesse; 5) ATI Modulgraf; 6) Graf 3; 7) Arti Grafiche di Galvan Ivano & C.; 8) Geogramma; 9) Coptip Industrie Grafiche; 10) Emilio Di Mauro; 11) Grafiche Abramo; 12) Istituto Geografico De Agostini.

5. Imprese partecipanti: 4), 11), 12).

6. L'appalto di tutti e tre i lotti è stato aggiudicato all'Istituto Geografico De Agostini.

La dirigente superiore: dott.ssa M. Raffaella Tiberino.

C-2592 (A pagamento).

COMUNE DI MORETTA (Provincia di Cuneo)

Tel. (0172) 911035

È indetta gara di appalto dei Servizi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, di nettezza urbana ed affini.

Aggiudicazione: art. 23 comma primo, lett. a) e art. 25 del D.Lgs. 157/95.

Importo a base d'asta: L. 220.000.000 annue.

Durata dell'appalto: 1° giugno 1996-31 maggio 2001.

Categoria 16, numero riferimento CPC 94.

Data invio banco C.E.E.: 1° febbraio 1996.

Domande di partecipazione in lingua italiana entro le ore 12 del giorno 29 febbraio 1996.

Moretta, 2 febbraio 1996

Il segretario comunale: dott. Mazzola

Il sindaco: ing. Piovano

C-2593 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione generale del servizio farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

I presidi medico chirurgici denominati:

RATAPLAN reg. n. 11563;

OLIGREEN reg. n. 17694;

IDROFENI reg. n. 11717;

CRITTOGREEN PB reg. n. 17470;

POLVIN reg. n. 11719;

LUMAGREEN reg. n. 16782;

CRITTOGREEN SPRAY reg. n. 17462,

già registrati a nome della ditta Isagron S.r.l., sono ora registrati a nome della stessa ditta con la nuova ragione sociale Green Agrows S.r.l. c.f. 03257210371 e con sede in S. Giorgio di Piano (BO), via Vinca n. 11, mentre rimangono immodificati i numeri di registrazione.

La ditta Green Agrows S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni inerenti la propria ragione sociale e quella dell'officina di produzione.

Il presente avviso sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 13 settembre 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-2466 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Direzione generale del servizio farmaceutico Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

I presidi medico chirurgici sotto elencati:

VITALCAP 1 reg. n. 13871;

VITALCAP 2 reg. n. 13872;

VITALCAP VERDE reg. n. 17812,

già registrati a nome della ditta IRCA S.a., con sede in Albano S. Alessandro (BG), via del Tonale n. 87, sono ora registrati a nome della ditta Zapi S.r.l. c.f. 01143740288, con sede in Mestrino (PD), via M. Polo n. 2 mentre rimangono immodificati le denominazioni ed i numeri di registrazione di ciascuno.

I presidi medico chirurgici, ora, verranno prodotti presso le officine delle ditte I.R.C.A. S.p.a. - Albano S. Alessandro (BG) e Zapi S.r.l. - Mestrino (PD).

La ditta Zapi S.r.l. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni inerenti la nuova ragione sociale.

Il presente decreto verrà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 26 luglio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-2467 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Zapi S.r.l. c.f. 01143740288 con sede legale in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: SICUR-RAT prodotto presso le officine delle ditte Zapi S.r.l. - Mestrino (PD) e L.I.F.A. S.r.l. - Vigonovo (VE).

Al presidio è attribuito il numero 15144.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 26 luglio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-2468 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Zapi S.r.l. c.f. 01143740288 con sede legale in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 2, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico denominato: STER-MINETOR prodotto presso le officine delle ditte Zapi S.r.l. - Mestrino (PD) e L.I.F.A. S.r.l. - Vigonovo (VE).

Al presidio è attribuito il numero 15143.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 26 luglio 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-2469 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale del servizio farmaceutico
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

I presidi medico chirurgici sotto elencati:

Getto zanzare reg. n. 4761;

Getto insetticida aerosol contro i parassiti delle piante ornamentali reg. n. 5079;

Getto antiparassitari per cani e gatti reg. n. 5080;

Getto aerosol insetticida profumato (rosa, lavanda, floreale) reg. n. 6750;

Getto insetticida aerosol (Formula speciale contro tarme) reg. n. 6865;

Getto super insetticida aerosol reg. n. 7096;

Getto insetticida aerosol (Formula speciale contro scarafaggi e formiche) reg. n. 7192;

Getto aerosol insetticida profumato reg. n. 8607;

Getto spirale zanzarifuga reg. n. 8669;

Insect repellent (Lozione Spray) reg. n. 7511;

Insect repellent (Lozione) reg. n. 7512;

medi - GING disinfectante esterno reg. n. 10777;

Snif (Disinfettante Deodorante) reg. n. 8530;

Ferrodor 232 reg. n. 14709;

Ferrodor 2341 reg. n. 14708;

Ferrodor 2/200 reg. n. 14707;

Ferrodor 235 reg. n. 14706,

sono ora registrati a nome della ditta Henkel S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra, codice fiscale e partita I.V.A. 00100960608, fermo rimanendo le officine di produzione di ciascuno già in precedenza autorizzate.

Viene invece revocata l'autorizzazione al confezionamento finale (etichettatura ed inscatolamento) presso l'officina della ditta Si. Co. Pa. S.n.c. dei presidi medico chirurgici denominati Ferrodor 2/200 e Ferrodor 235 che potranno essere prodotti e confezionati presso l'officina della ditta L.B.I. - Laboratorio Biofarmacotecnico Italiano con sede in S. Vittore Olona (MI), al civico 3/5 della via Tito Speri modificando in tal senso i relativi stampati.

L'officina della Henkel Chimica S.p.a. di cui alle premesse viene infine volturata a nome della ditta Henkel S.p.a. autorizzando quest'ultima a modificare correlativamente gli sampatti con i quali i prodotti dovranno essere immessi in commercio.

Si allega lo stampato relativo al presidio medi - GING dal quale è stato eliminato ogni riferimento alla cute lesa ed alle mucose onde adeguarlo all'evoluzione normativa.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 luglio 1995

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-2470 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
Direzione generale per l'igiene degli alimenti
e la nutrizione
Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Feinchemie Schwebda GmbH con sede legale in Eschwege, Straßburg Straße 5 - D- 37269 - (Germania) è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario Tossico di prima classe denominato PIRIFEN DF con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto ed importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa dott. Schirm GmbH - 23568 Lübeck - Germania.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8750.

(*Omissis*).

Roma, 27 aprile 1995

Il direttore della divisione V: Fragomeni.

C-2471 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Feinchemie Schwebda GmbH con sede legale in Eschwege, Straßburger Str. 5 Germania è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di III classe denominato TORNADO con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa estera dott. Schirm GmbH-Am Schlutuper Markt 3 D 23568 Lubeck - Germania.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8638.

(*Omissis*).

Roma, 14 gennaio 1995

p. Il Ministro:
 Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-2472 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Feinchemie Schwebda - Eschwege - Germania, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di terza classe denominato FAINETILPIÙ con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa Promocon - Marxhafen - Dortmund - Germania.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8637.

(*Omissis*).

Roma, 14 gennaio 1995

p. Il Ministro
 Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-2473 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Pac S.r.l., con sede legale in Bergamo, via G. M. Scotti, 8, rappresentante per l'Italia dell'impresa Agan Chemical Manufacturers Ltd. - P.O. Box 262 - Ashdod 77100 (Israele), è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario di terza classe denominato MUSTANG, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto e importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Agan Chemical Manufacturers Ltd. in Ashdod (Israele).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8644.

(*Omissis*).

Roma, 31 gennaio 1995

p. Il Ministro
 Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-2474 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Pac S.r.l., con sede legale in Bergamo, via G. M. Scotti, 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario

irritante di terza classe denominato PANDA, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto e importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Agan Chemical Manufacturers Ltd. in Ashdod (Israele).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8646.

(*Omissis*).

Roma, 31 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-2475 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Pac S.r.l., con sede legale in Bergamo, via G. M. Scotti, 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di terza classe denominato PICLEX, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto e importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Agan Chemical Manufacturers Ltd. in Ashdod (Israele).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8647.

(*Omissis*).

Roma, 31 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-2476 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(*Omissis*).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Pac S.r.l., con sede legale in Bergamo, via G. M. Scotti, 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario irritante di terza classe denominato LEGACY, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto e importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Agan Chemical Manufacturers Ltd. in Ashdod (Israele).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8645.

(*Omissis*).

Roma, 31 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-2477 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione Generale del Servizio Farmaceutico

Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

La ditta Amuchina S.p.a., codice fiscale 00264440108, con sede legale in Genova, via De Marini, 1, è autorizzata a porre in vendita il presidio medico chirurgico ora denominato AMUCHINA compresse, preparato nell'officina della ditta laboratori di Hydrachem Ltd. di Billings Hurst - West Sussex - England.

Al presidio suddetto è attribuito il n. 18026.

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto l'etichetta ed il foglio illustrativo allegati, con i quali il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 20 novembre 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-2478 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

Direzione Generale del Servizio Farmaceutico

Divisione V

IL DIRETTORE GENERALE

(*Omissis*).

Decreta:

I presidi medici chirurgici denominati:

BACTOFEN verde flacone 1 litro, registrazione n. 8310;

DESTROBAC sapone flacone 500 g, flacone 5 kg, registrazione n. 16522;

HANDEXIN flacone 0,5 litri, flacone 5 litri, registrazione n. 11759;

IRGAMAN cream flacone 0,25 litri, flacone 0,5 litri, flacone 5 litri, registrazione n. 11079,

sono ora registrati a nome della ditta Hoechst Roussel S.p.a., codice fiscale 00832400154, con sede in Milano, viali Gran Sasso, 18, mentre rimangono immodificati i numeri di registrazione.

La ditta Hoechst Roussel S.p.a. è autorizzata ad apportare sugli stampati dei presidi medico chirurgici suddetti le variazioni la nuova ragione sociale.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata e sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* a spese della ditta medesima.

Roma, 29 novembre 1995

Il direttore generale: dott. B. Sciotti.

C-2479 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) l'impresa Pac S.r.l., con sede legale in Bergamo, via G. M. Scotti, 8, è autorizzata ad immettere in commercio il presidio sanitario nocivo di seconda classe denominato PROTUGAN, con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, prodotto ed importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Agan Chemical Manufacturers Ltd. in Ashdod (Israele).

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8648.

(Omissis).

Roma, 31 gennaio 1995

p. Il Ministro
Il direttore della divisione V: Fragomeni

C-2480 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHEREGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

Si rende noto che con decreto della giunta della regione Lombardia in data 28 marzo 1994, n. 50339 è stato concesso alla ditta Grazioli S.p.a., di derivare dalla falda sotterranea, tramite due pozzi in comune di Canneto sull'Oglio, moduli 0,05 (l/s 5) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata al 31 dicembre 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 6 maggio 1993, n. 1273 di repertorio registrato a Mantova addì 18 novembre 1994, al n. 3199.

Mantova, 11 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-2354 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Mantua Surgelati S.p.a. ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea mod. 0,03 d'acqua per uso industriale in comune di Marcaria.

Mantova, 30 giugno 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-2355 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova

La ditta Mantua Surgelati S.p.a. ha chiesto la concessione di derivare dalla falda sotterranea mod. 0,02 d'acqua per uso industriale in comune di Curtatone.

Mantova, 17 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.
C-2356 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Pavia

La ditta Merli Pier Luigi, codice fiscale MRLPLG38H04E0720, con sede in Godiasco, ha in data 14 maggio 1991, presentato domanda per derivazione di l/s 0,03 d'acqua dal torrente Staffora, in comune di Godiasco, ad uso irriguo.

Il dirigente del servizio: ing. Alberto Ferrarotti.
C-2357 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Assessorato ai Lavori Pubblici e Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo

Il sig. Comi Vincenzo, nella sua qualità di legale rappresentante della società Erredue S.r.l., codice fiscale e partita I.V.A. 01736930163 con sede legale e uffici commerciali in comune di Fara Gera d'Adda (Bergamo), via Longobardica, angolo via Mazzini, 6/5, ha presentato in data 27 luglio 1995, una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,05 (l/s 5) di acqua dal pozzo sito sul mappale n. 4438, foglio n. 19, in territorio del comune di Sovera (Bergamo), via Valle delle Fontane, 2, per uso industriale (produzione detergenti) (pratica n. 2548).

Bergamo, 24 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.
C-2364 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici*
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La ditta Scotti Dante & C. S.n.c. di Delebio, ha presentato in data 6 settembre 1994, una domanda datata 5 settembre 1994, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare moduli 1,67 (l/s 167) di acqua dalla roggia comunale Torrazza alimentata dal torrente Lesina in comune di Delebio, per azionare il mulino di sua proprietà, precedentemente assentita con decreto n. 5873 del 2 dicembre 1935.

Sondrio, 13 dicembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.
C-2365 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Si rende noto che con decreto della giunta della regione della Lombardia in data 9 marzo 1993, n. 33827 è stato concesso alla latteria società Pennello a responsabilità illimitata di derivare dalla falda sotterranea tramite n. 3 pozzi in comune di Bagnolo S. Vito moduli 0,028 (l/s 2,8) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata limitata al 31 dicembre 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 22 giugno 1992, n. 1228 di repertorio registrato a Mantova addi 29 giugno 1993, al n. 3554.

Mantova, 20 aprile 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-2384 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

Il comune di Gonzaga ha presentato una domanda in data 27 agosto 1994, intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,20 (l/s 20) di acqua dalla falda sotterranea tramite n. 1 pozzo in territorio del comune di Gonzaga per uso alimentazione acquedotto comunale.

Mantova, 4 maggio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-2385 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore ai Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Mantova**

La ditta Scardua Donatella e Rossana ha presentato una domanda in data 26 aprile 1994 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,16 (l/s 16) di acqua dalla falda sotterranea in territorio del Comune di Motteggiana per irrigare ettari 33.11.60 di terreno.

Mantova, 2 gennaio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Lò.

C-2389 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 13 settembre 1994 n. 57004 è stato concesso alla ditta Cereal Coop. Soc. Coop. di derivare dal sottosuolo, in territorio del Comune di Ca' d'Andrea mod. 0,0032 (l/s 0,30) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1987 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 6 ottobre 1993 n. 317 di repertorio, registrato a Cremona addi 4 gennaio 1995 al n. 52 serie 3/Privati.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2396 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

Si rende noto che con delibera della Giunta regionale della Lombardia in data 11 ottobre 1994 n. 58151 è stato concesso alla amministrazione comunale di Formigara di derivare dal sottosuolo, in territorio del Comune di Formigara mod. 0,011 (l/s 1,10) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 1987 e subordinatamente alle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 18 marzo 1993 n. 302 di repertorio, registrato a Cremona l'11 aprile 1995 al n. 1714 serie 3/Privati.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2397 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Trivella Daniele ha presentato in data 30 gennaio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,00034 (l/s 0,032) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Persico Dosimo per uso industriale.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2398 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Cava Biancinella S.r.l. ha presentato in data 23 gennaio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,32 (l/s 3,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Crema per uso industriale.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2399 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

L'Opera Pia Ricovero Cronici «Milanesi-Frosi» ha presentato in data 24 aprile 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0038 (l/s 0,38) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Trigolo per uso potabile.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2400 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Fresenius Sistemi Terapeutici S.p.a. ha presentato in data 15 maggio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,021 (l/s 2,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Palazzo Pignano per uso industriale.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2401 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Dedè Agostino ha presentato in data 20 giugno 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,019 (l/s 1,9) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Madignano per uso igienico-sanitario.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2402 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Barili Franco & C. «Lavorazioni Carni» ha presentato in data 29 maggio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,021 (l/s 2,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casalmaggiore per uso industriale.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2403 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Fornace Torricella S.r.l. ha presentato in data 28 giugno 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,005 (l/s 0,50) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Ostiano per uso igienico-sanitario ed assimilati.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2404 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Villa Scambiatori S.r.l. ha presentato in data 28 giugno 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,00042 (l/s 0,04) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Madignano per uso industriale mediante n. 3 pozzi.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2405 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Pasta Nosari S.p.a. ha presentato in data 6 luglio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0063 (l/s 0,6) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Piadena per uso industriale.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2406 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Dumax S.r.l. ha presentato in data 26 giugno 1995 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare moduli 0,0000032 (l/s 0,00032) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Ripalta Cremasca per uso antincendio.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2407 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta «Caseificio Zucchelli Antonio» di Zucchelli Franco & C. S.n.c. ha presentato in data 19 giugno 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,002 (l/s 0,2) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Ostiano per uso antincendio mediante n. 2 pozzi.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2408 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Cariplò S.p.a. ha presentato in data 20 giugno 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casalmaggiore per uso igienico-sanitario.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2409 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Centro Inerti S.r.l. ha presentato in data 6 luglio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0084 (l/s 0,80) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casalmaggiore per uso industriale.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2410 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Castello S.r.l. ha presentato in data 8 giugno 1995 una domanda intesa ad ottenere il rinnovo della concessione di derivare moduli 0,0105 (l/s. 1,00) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Casalmorano per uso industriale.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2411 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Soff. Cereali S.r.l. ha presentato in data 6 luglio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0009 (l/s. 0,08) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Casalmaggiore per uso industriale mediante n. 2 pozzi.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2412 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Ristorante Rosetta di Parati Rosa & C. S.n.c. ha presentato in data 26 giugno 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,001 (l/s. 0,1) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Capergnanica per uso potabile.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2413 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La Soc. Coop. A.R.Cre.Man. ha presentato in data 20 luglio 1995 una domanda di rinnovo con variante intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,019 (l/s. 1,80) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Casalmaggiore per uso industriale da n. 2 pozzi.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2414 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Sigma S.r.l. ha presentato in data 24 luglio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,001 (l/s. 0,095) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Vescovato per uso industriale.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2415 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Granalang S.r.l. ha presentato in data 19 luglio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0028 (l/s. 0,27) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Spino d'Adda per uso industriale.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2416 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Settore Lavori Pubblici****Servizio Provinciale del Genio Civile di Cremona**

La ditta Scatolificio Feroldi S.r.l. ha presentato in data 3 luglio 1995 una domanda a sanatoria intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,003 (l/s. 0,30) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Piadena per uso antincendio.

Cremona, 1° dicembre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Enrico Ghizzoni.

C-2417 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

La ditta Rho Gabriella con domanda in data 25 gennaio 1995 ha chiesto la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal rio Golernia in comune di Crodo in misura di moduli max 0,065 e medi 0,027 per produrre sul salto di ml 122,18 la potenza nominale media di kW 3,2 con restituzione delle acque nel medesimo rio in comune di Crodo.

Il dirigente del settore: dott. Bruno Valloggia.

C-2395 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 15 novembre 1994 la ditta Fonderia Corrà S.r.l. con sede in Thiene (VI) - partita I.V.A. 00147290241, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, tramite due pozzi, moduli 0,03 (l/s. 3) d'acqua da falda sotterranea in località Rozzampia del comune di Thiene per uso industriale. Pratica n. 269/LE.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2366 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 23 marzo 1994 la ditta Lanificio G.B. Conte S.r.l. con sede in Schio (VI) - partita I.V.A. 00166000240, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, da falda sotterranea in comune di Schio, moduli 0,0125 (l/s. 1,25) d'acqua per uso industriale. Pratica n. 261/LE.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2367 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 6 luglio 1993 la ditta Cantina Sociale dei Colli Vicentini S.c. a r.l. con sede in Alte di Montecchio Maggiore - partita I.V.A. 00171160245, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, tramite due pozzi, moduli 0,017 (l/s. 1,7) d'acqua da falda sotterranea in località Alte del comune di Montecchio Maggiore per uso industriale. Pratica n. 557/AG.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2368 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 20 marzo 1995 la ditta Cielo S.p.a. con sede in Montorso (VI) - partita I.V.A. 02160070245, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, con restituzione, moduli 0,013 (l/s. 1,3) d'acqua da falda sotterranea in comune di Montorso per uso industriale. Pratica n. 361/CH.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2369 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 21 marzo 1995 la ditta Conceria Europa di Faggiana & Zigliotti S.n.c. con sede in Montebello Vic.no (VI) - partita I.V.A. 00166680249, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, tramite due pozzi, moduli 0,05 (l/s. 5) d'acqua da falda sotterranea nei comuni di Montebello Vic.no e Zermeghedo per uso industriale. Pratica n. 356/CH.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2370 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 24 luglio 1992 la ditta Franchetti Neroe con sede in Crespadoro (VI) - partita I.V.A. 00332780246, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, con restituzione, moduli 0,015 (l/s. 1,5) d'acqua dal torrente Chiampo in località Ferrazza di Crespadoro ad uso ittiogenico. Pratica n. 347/CH.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2371 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 28 luglio 1994 la ditta Industria Conciaria Europa S.p.a. di Tezze sul Brenta (VI) - partita I.V.A. 01274610243, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, tramite due pozzi, moduli 0,15 (l/s. 15) d'acqua da falda sotterranea in comune di Tezze s. B. per uso industriale. Pratica n. 334/BR.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2372 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 10 maggio 1995 la ditta Latteria Sociale di Bolzano Vic.no Coop. a r.l. con sede in Bolzano Vic.no (VI) - partita I.V.A. 00460830243, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, mediante tre pozzi, moduli medi 0,016 (l/s. 1,6) d'acqua da falda sotterranea in comune di Bolzano Vicentino per uso industriale ed igienico-sanitario. Pratica n. 372/TE.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2373 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 12 maggio 1992 il comune di Bressanvido (VI) ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,25 (l/s. 25) d'acqua da falda sotterranea in terreno comunale per uso potabile civile. Pratica n. 346/TE.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2374 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 26 novembre 1993 il comune di Piovene Rocchette (VI) ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,162 (l/s. 16,20) d'acqua da falda sotterranea in località Val di Riofreddo del comune di Arsiero (VI) per uso potabile. Pratica n. 66/PO.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2375 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 24 giugno 1994 la ditta Manifattura Lane G. Marzotto & Figli S.p.a. - partita I.V.A. 00166580241, di Valdagno (VI), ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, con restituzione, moduli 0,25 (l/s. 25) d'acqua dal torrente Agno in comune di Valdagno per uso igienico. Pratica n. 564/AG.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2376 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 22 luglio 1994 la ditta Tintoria Baron S.r.l. con sede in Schio (VI) - partita I.V.A. 00864830245, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,05 (l/s. 5) da falda sotterranea in comune di Schio per uso industriale. Pratica n. 262/LE.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2377 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Il comune di Montecchio Maggiore (VI) con istanza in data 7 giugno 1993 ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,05 (l/s. 5) d'acqua da falda sotterranea in comune di Montecchio Maggiore per uso igienico. Pratica n. 558/AG.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing. Andrea Costantini.

C-2378 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Il comune di Cogollo del Cengio (VI) con istanza in data 22 ottobre 1993 ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,06 (l/s. 6) d'acqua da falda sotterranea in comune di Cogollo del Cengio per uso potabile. Pratica n. 265/AS.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing Andrea Costantini.

C-2379 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 29 novembre 1994 la ditta Zambon Paolo con sede in Sarego (VI) - codice fiscale ZMBPLA56B26A459V, ha chiesto la concessione di derivare, con restituzione, moduli 0,30 (l/s. 30) d'acqua da torrente Chiampo in località Graizzari del comune di Crespadoro (VI) per uso igienico. Pratica n. 358/CH.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing Andrea Costantini.

C-2380 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 19 agosto 1991 la ditta Montebello S.p.a. con sede in Montebello Vic.no (VI) - partita I.V.A. 00170060248, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare, con parziale restituzione, moduli 0,11 (l/s. 11) d'acqua da falda sotterranea in comune di Montebello per uso industriale. Pratica n. 348/CH.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing Andrea Costantini.

C-2381 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 17 novembre 1994 la ditta Conceria Bernardo Finco S.p.a. di Bassano del Grappa (VI) - partita I.V.A. 00143990240, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,03 (l/s. 3) d'acqua da falda sotterranea in comune di Bassano del Grappa per uso industriale. Pratica n. 340/BR.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing Andrea Costantini.

C-2382 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Vicenza

Con istanza in data 9 aprile 1993 la ditta E.G.I. Zanotto S.p.a. con sede in Montecchio Precalcino (VI) - partita I.V.A. 00165210246, ha chiesto la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,12 (l/s. 12) d'acqua da falda sotterranea in località Levà di Montecchio Precalcino per uso industriale. Pratica n. 246/AS.

Vicenza, 20 dicembre 1995

Il dirigente: ing Andrea Costantini.

C-2383 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Acquacoltura di Rullini Stefano, Massimo, Bronzatti P., di Ronco all'Adige D/3183, in data 27 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Fornetto del comune di Ronco all'Adige, medi moduli 0,550 d'acqua ad uso pescicoltura/acquacoltura.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2418 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Mozzo fabbrica armadi S.r.l., di Oppeano D/3209, in data 24 agosto 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Villafontana del comune di Oppeano, medi moduli 0,005 d'acqua ad uso potabile civile/igienico - sanitario/anticendio.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2419 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Rullini Luigi e Paolino, di Ronco all'Adige D/3184, in data 27 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Fornetto del comune di Ronco all'Adige, medi moduli 0,560 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2420 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Mercati Gianfranco, di San Pietro di Morubio D/3182, in data 10 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Boaria Vaccari del medesimo comune, medi moduli 0,140 d'acqua per uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2421 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Mercati Gianfranco, di San Pietro di Morubio D/3181, in data 10 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Le Parti e Corte delle More del comune di Bovolone, medi moduli 0,052 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2422 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Leaso Domenico e Mariano, di San Giovanni Ilarione (VR) D/3176, in data 26 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalle sorgenti Fontana Prea in località Colombara del comune di S. Giovanni Ilarione, medi moduli 0,015 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2423 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Parodi Giuseppe e Cogoli M. Teresa, di Concamarise D/3175, in data 15 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Volta del comune di Concamarise, medi moduli 0,010 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2424 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Salumificio Trinità 82 S.n.c. di Mazzurega e Saccani C., di Oppeano D/3174, in data 9 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Vallese (Z.A.I.) del comune di Oppeano, medi moduli 0,002 d'acqua ad uso igienico/sanitario/industriale.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2425 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola La Righetti Albano, di Valeggio sul Mincio D/3165, in data 13 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Mandricarda del comune di Valeggio sul Mincio, medi moduli 0,015 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2426 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Azienda Agricola Crivellaro Lino & Fidenzio s.s., di Isola della Scala D/3170, in data 27 febbraio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Bisello del comune di Vigasio, medi moduli 0,120 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale gen.le: ing. Giancarlo Padovani.

C-2427 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta società Agrofert S.r.l. di Isola della Scala D/3171, in data 12 giugno 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Cà Magre del comune di Isola della Scala, medi moduli 0,083 d'acqua ad uso igienico/sanitario/industriale.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2428 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Calzaturificio Olip S.p.a. di Lazise D/3117, in data 28 febbraio 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Colà/Praia del comune di Lazise, medi moduli 0,014 d'acqua ad uso agro/industriale.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2429 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Crivellaro Lino & Fidenzio s.s., di Isola della Scala D/3169, in data 27 febbraio 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Orevesa del comune di Valeggio sul Mincio, medi moduli 0,100 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2430 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Marchesini Domenico, di Arbizzano di Valpolicella D/3197, in data 12 luglio 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Bosco Piano del comune Negar, medi moduli 0,02 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2431 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Bruni Nicoletta di Isola della Scala (Verona) D/3011, in data 16 maggio 1994, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Libero Grassi del comune di Isola della Scala, medi moduli 0,016 d'acqua ad uso potabile/igienico/sanitario.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2432 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Valdegamberi Francesco di Verona D/3146, in data 18 maggio 1995, ha chiesto di derivare dalla sorgente Grumolo di Sotto in località Grumolo del comune di Montecchia di Crosara, medi moduli 0,005 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2433 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Marconi Maria di Mozzecane D/3162, in data 25 maggio 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via C.B. Brenzoni del comune di Mozzecane, medi moduli 0,050 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2434 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cubi Valentina di S. Pietro in Cariano D/3139, in data 5 aprile 1995, ha chiesto di derivare dal torrente Fumane, ex Pres Monga, Condotta consorzio Adige Garda in località Casterna del comune di Fumane, medi moduli 0,001 d'acqua ad uso industriale.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2435 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta C.D.P. Centro sportivo «San Floriano» di San Floriano di Valpolicella D/3059, in data 1° luglio 1994, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località San Floriano del comune di San Pietro in Cariano, medi moduli 0,040 d'acqua ad uso sportivo, ricreativo, annaffiamento, vari.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2436 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Cà Patti di Sa Pietro in Cariano D/3140, in data 28 aprile 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Bure Alto del comune di San Pietro in Cariano, medi moduli 0,020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2437 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Finanziaria Garda S.p.a. di Milano D/3062, in data 23 agosto 1994, ha chiesto di derivare dal lago di Garda in località lungolago Mazzini del comune di Pechiera del Garda, medi moduli 0,020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2438 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Bovo Lino & Angelo di Pescatina D/3066, in data 27 luglio 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località La Bella del comune di Pescantina, medi moduli 0,002 d'acqua ad uso condizionamento/annaffiamento/ecc.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2439 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta Cristini Giuseppe di Dolcè D/0044, con istanza di variante in data 29 ottobre 1991, ha chiesto di derivare dalla Valle Tuazzi o rio Valenassi in località Peri del comune di Dolcè, medi moduli 0,100 d'acqua ad uso agro/ittico.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2440 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola «Giaretta Luigi» di Vigasio D/3199, in data 18 luglio 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Remenor del comune Vigasio, medi moduli 0,090 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2441 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Begnoni Cesare e Gaetano di Villafranca di Verona D/3131, in data 3 aprile 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Coronini del comune di Villafranca, medi moduli 0,020 d'acqua ad uso irriguo/antibrina.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2442 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Vanzo Rino di Sona (Verona) D/3008, in data 17 maggio 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Mancalacqua/Lugagnano del comune di Sona, medi moduli 0,070 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2443 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Bortolazzi Cesare di Sona D/3129, in data 27 marzo 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Finiletto di San Rocco del comune di Sona, medi moduli 0,100 d'acqua ad uso irriguo/antibrina.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2444 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Lavarini Guglielmo di Verona D/3122, in data 10 marzo 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Cason del Chievo comune di Verona, medi moduli 0,024 d'acqua ad uso irriguo/zootecnico vari.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2445 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Brentegani Angelo e Alessandro di Colà di Lazise D/3134, in data 17 marzo 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Fasolar nel comune di Lazise, medi moduli 0,002 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2446 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Verona

La ditta azienda agricola Giramonti Pietro & Giovanni Battista S.d.f. di Rivoli Veronese (Verona) D/3130, in data 25 marzo 1995, ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Valdoneghe del comune di Rivoli Veronese, medi moduli 0,020 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: Giancarlo Padovani.

C-2447 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Arcangeli N., Brunelli G.L., Marucco F., Stringa A., di Caprino Veronese, D/3135, in data 23 marzo 1995 ha chiesto di derivare dalle Sorgive Bosco San Michele - Valletta Marzane, Vilmezzano in località Bosco S. Michele del comune di Caprino Veronese medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2448 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Az. Agr. Benciolini Francesco, di Lazise - D/3132, in data 17 marzo 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Palù Pesenata del comune di Lazise, medi mod. 0,001 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2449 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Az. Agricola «La Pellegrina» S.p.a., di Quinto di Valpantena - D/3200, in data 12 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Vò Pindemonte del comune di Isola della Scala, medi mod. 0,130 d'acqua ad uso industriale/domestico/annaffiamento.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2450 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Az. Agr. la Sometti Bernardino, di Valeggio sul Mincio, D/3136, in data 3 aprile 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Giulina/Gherla del comune di Valeggio sul Mincio, medi mod. 0,020 d'acqua ad uso irriguo/antibrina.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2451 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

Con D.G.C. n. 32 del 29 marzo 1995 è stato concesso al Comune di Mezzane di Sotto - D/1789, il diritto di derivare dalla sorgente Vasal in località Croseghe-Vasal del Comune di Mezzane di Sotto mod. 0,050 d'acqua per usi potabile pubblico con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 1° novembre 1984.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
N. 1501 di repertorio

Art.7

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico del Comune concessionario, eseguite e mantenute le opere necessarie, per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, che per le difese di proprietà e del regime della Sorgente Vasal, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2452 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta S.I.VER S.p.a. di Cerea - D/3149, in data 5 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località zona industriale del comune di Nogara, medi mod. 0,005 d'acqua ad uso potabile civile/igienico sanitario/antincendio.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2453 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Il Consorzio Monte Tenda e Monte Tondo, di Soave (Verona) - D/2213, in data 30 ottobre 1989 ha chiesto di derivare dal fiume Tramigna in Preare del comune di Soave (Verona) medi mod. 0,030 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2454 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Genio civile di Verona

Con D.G.C. n. 32 del 29 marzo 1995 è stato concesso alla ditta Celadon Lorenzino - D/1754, il diritto di derivare dalle Fosse Boldiera e Vertua in località Val Nuova del Comune di Palù mod. 0,340 d'acqua per usi irriguo (coltura e risaia) con durata di anni 30 (trenta) continui a decorrere dal 29 marzo 1995.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
N. 1493 di repertorio

Art.7

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria, eseguite e mantenute le opere necessarie, per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, che per le difese di proprietà e del regime delle Fosse Boldiera e Vertua, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2455 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Sporting Club Villabella S.r.l. - D/2972, in data 18 aprile 1994 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Villabella del comune di San Bonifacio, medi mod. 0,200 d'acqua ad uso sportivo, ricreativo, annaffiamento, vari.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2456 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Comunità Montana del Baldo, di Caprino Veronese - D/2870, in data 17 luglio 1993 ha chiesto di derivare dalla sorgente Fontana di Naole, località Fontana di Naole del comune di Ferrara del Monte Baldo, medi mod. 0,015 d'acqua ad uso potabile pubblico.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2457 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta S.I.VER S.p.a. di Cerea - D/3150, in data 5 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Veneto, 56, del comune di Cerea, medi mod. 0,010 d'acqua ad uso potabile civile/igienico sanitario/antincendio.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2458 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Aldo Mirandola Veicoli Industriali S.p.a., di Cerea, D/3147, in data 24 maggio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in via Calcara, 26, del comune di Cerea, medi mod. 0,018 d'acqua ad uso industriale/antincendio/igienico sanitario.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2459 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Società Rocca Vela S.r.l., di Bardolino - D/3141, in data 4 maggio 1995 ha chiesto di derivare dal lago di Garda in località San Pietro del comune di Bardolino, medi mod. 0,020 d'acqua ad uso igienico/sanitario, antincendio, annaffiamento, vari.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2460 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Fugatti B. - Modena A. - Chiamenti C., di Brentino Belluno - D/3120, in data 3 marzo 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Passacarri del comune di Brentino Belluno, medi mod. 0,040 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2461 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Mattioli Thomas di Ala (Trento) D/3109, in data 26 gennaio 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Le Pergole del comune di Lazise, medi mod. 0,025 d'acqua ad uso piscicoltura/irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2462 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Negri Carlo, di Verona - D/3133, in data 17 marzo 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Palù Pesentata del comune di Lazise, medi mod. 0,001 d'acqua ad uso zootecnico e vari.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2463 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Insalaco Michele, di Verona - D/3138, in data 7 aprile 1995 ha chiesto di derivare dal lago di garda in località Brancolino del comune di Torri del Benaco, medi mod. 0,010 d'acqua ad uso irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2464 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Soc. «VE - Part» S.r.l., di Sommacampagna - D/3172, in data 27 giugno 1995 ha chiesto di derivare dalla falda sotterranea in località Casetta del comune di Sommacampagna, medi mod. 0,030 d'acqua ad uso potabile industriale/antincendio/irriguo.

Il dirigente regionale generale: ing. Giancarlo Padovani.

C-2465 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 8439 datato 1° luglio 1994 è stato concesso all'Associazione Pescatori Sportivi di Cavalese, con sede a Cavalese, di derivare dal rio Lagorai in Comune Catastale di Cavalese, l/s 15,00 massimo (dal 1° aprile al 31 dicembre di ogni anno) e l/s 3,00 massimi (dal 31 marzo di ogni anno) di acqua a scopo ittiogenico.

Atto di concessione rep. n. 18506 datato 21 luglio 1995 (C/3182).

Trento, 25 settembre 1995

Il dirigente: ing. Roberto Bertoldi.

C-2361 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dighe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 10269 datato 3 agosto 1992, n. 10710 datato 26 agosto 1994 e n. 4126 datato 7 aprile 1995 è stato concesso ai signori Tissot Paolo e Fausta residenti a Transacqua, di derivare dalla sorgente «Pas del Prà Non» in Comune Catastale di Siror, l/s 0,15 continui di acqua a scopo irriguo.

Atto di concessione rep. n. 18641 datato 6 settembre 1995 (C/3159).

Trento, 9 ottobre 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-2362 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche
Ufficio Derivazioni e Dithe di Sbarramento

Con D.G.P. n. 14177 datato 4 novembre 1994 è stato concesso alla sig.ra Paoli Edy, residente a Civezzano, di derivare dal rio Farinelli, in corrispondenza della p.f. 3234 in Comune Catastale di Civezzano, l/s 0,5 continui di acqua a scopo irriguo.

Atto di concessione rep. n. 18602 datato 23 agosto 1995 (C/3060).

Trento, 12 ottobre 1995

Il sostituto del capo ufficio: ing. Bruno Lorengo.

C-2363 (A pagamento).

ottobre 1963, è rinnovata per ulteriori anni trenta a decorrere dal 15 ottobre 1993, ed è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 30 di rep. datato 1° dicembre 1993, registrato a Pordenone il 9 dicembre 1994 al n. 5511, mod. III.

Pordenone, 29 novembre 1995

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-2360 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'AMBIENTE

Decreto n. 1120/AMB.

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1. (*Omissis*) è concesso alla ditta S.A.L.I.T. S.r.l. il diritto di derivare dalla falda sotterranea moduli 0,15 di acqua ad uso industriale.

Art. 2. La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal giorno 1° gennaio 1981, data di inizio dell'utilizzazione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 23 febbraio 1989, n. 83 di repertorio della Direzione provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia, (*omissis*).

Art. 3. (*Omissis*) la ditta concessionaria dovrà corrispondere alle finanze della Regione il canone annuo anticipato di L. 225.000 (duecentoventicinquemila) a decorrere dal giorno 1° gennaio 1994, (*omissis*).

Trieste, 27 luglio 1993

Il direttore regionale: dott. Gastone Novelli.

C-2388 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del Direttore Regionale dell'Ambiente n. AMB/965/PN/IPD/463 del 2 luglio 1993 è stato concesso al comune di Cordenons di derivare mod. 0,5 d'acqua da falda sotterranea, località Chiavornicco, del comune di Cordenons, per uso potabile. Tale concessione assentita per anni trenta a decorrere dal 1° luglio 1981, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 16 di rep. datato 2 aprile 1990, registrato a Pordenone il 15 ottobre 1993 al n. 3875, mod. III.

Pordenone, 29 novembre 1995

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-2358 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

La ditta F.lli Bertolin S.n.c. con domanda del 22 dicembre 1992 chiede la concessione a sanatoria per derivare moduli 0,008 di acqua, mediante n. 1 pozzo al F. 40, mapp. 395, del comune di Zoppola, per uso industriale.

Pordenone, 29 novembre 1995

Il direttore provinciale: dott. ing. Gianfranco Valbusa.

C-2359 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Pordenone

Si rende noto che con decreto del Direttore Regionale dell'Ambiente n. AMB/1093/PN/IPD/600 dell'8 settembre 1994 è stato concesso al comune di Spilimbergo di derivare mod. 0,11 d'acqua da falda sotterranea, località Tauriano, del comune di Spilimbergo, per uso potabile. Tale concessione accordata per anni trenta a decorrere dal 15

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Guescini Giuseppe (codice fiscale: GSC GPP 63R09 D488S) ed altri ha in data 22 maggio 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 1 di acqua ad uso irriguo da un pozzo in Comune di Fano, località «Belgatto».

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-2390 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato Opere Pubbliche
e Difesa del Suolo di Pesaro

La ditta Lavanderia l'Artigiana (codice fiscale: 01113240418) ha in data 15 marzo 1995 presentato domanda di concessione trentennale per prelievo di l/s 4 di acqua ad uso industriale da un pozzo in Comune di Fano, località «Cuccurano».

Pesaro, 7 settembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Antonio Caturani.

C-2391 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP.
e difesa del suolo di Ancona

La ditta Sasso Reginaldo e Quattrini Emilia (C.i F.li SSS RNL 11M03 G1570 e QTT MLE 12E53 G157G), con sede in Osimo, ha, in data 16 maggio 1994 presentato domanda per derivazione di 0,019 moduli di acqua dal subalveo del fiume Musone nel Comune di Osimo in località Casenuove, per uso irriguo.

Ancona, 26 settembre 1995

p. Il dirigente del servizio
 Il responsabile del procedimento: geom. Baldinelli Massimo
 C-2392 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP.
e difesa del suolo di Ancona

La ditta Brandoni Fiorella Sabbatini (C.F. BRN FLL 43R65 C100V), con sede in Osimo, ha, in data 18 maggio 1994 presentato domanda per derivazione di 0,0625 moduli di acqua dal subalveo del fiume Musone nel Comune di Castelfidardo in località C. Rustichello, per uso irriguo.

Ancona, 26 settembre 1995

p. Il dirigente del servizio
 Il responsabile del procedimento: geom. Baldinelli Massimo
 C-2393 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP.
e difesa del suolo di Ancona

La ditta Lombardi Raimondo ed Antonietta (C.i F.li LMB RND 34R06 G1570 e LMB NNT 68R70 A271P), con sede in Osimo, ha, in data 16 maggio 1994 presentato domanda per derivazione di 0,075 moduli di acqua dal subalveo del fiume Musone nel Comune di Osimo in località Casenuove, per uso irriguo.

Ancona, 26 settembre 1995

p. Il dirigente del servizio
 Il responsabile del procedimento: geom. Baldinelli Massimo
 C-2394 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il Dirigente del Servizio predetto rende noto che la Società Meridionale Inerti S.r.l. con sede in Vasto (CH) alla via A. Bafile n. 14, ha presentato istanza in data 3 marzo 1995 integrata in data 20 marzo 1995 tendente ad ottenere per uso industriale, in località Saletti del comune di Paglieta, ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione a sanatoria a derivare l/s 60 d'acqua in sub alveo del fiume Sangro con restituzione delle colature nel predetto fiume, in località Piana del Mulino del comune di Fossacesia.

Chieti, 20 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-2352 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Servizio del Genio Civile di Chieti

Il Dirigente del Servizio predetto rende noto che la Società Meridionale Inerti S.r.l. con sede in Vasto (CH) alla via A. Bafile n. 14, ha presentato istanza in data 14 marzo 1995 integrata in data 20 marzo 1995 tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 17 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, la concessione in sanatoria a derivare l/s 20 d'acqua per uso industriale, in località Crovella del comune di Pollutri (CH) tramite opera di presa del fiume Sinello, senza restituzione delle colature.

Chieti, 20 ottobre 1995

Il dirigente del servizio: ing. Giuseppe Dolce.

C-2353 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 2 novembre 1984 il comune di Tivoli ha chiesto la concessione trentennale di derivazione ed utilizzazione di acqua dalla sorgente Capo D'Acqua Fosso Ronci in località Colle Ripoli del comune di Tivoli nella misura di l/s 35 per uso potabile.

Roma, 19 luglio 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-2351 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 13 luglio 1984 la «Vini Fontana di Papa» Cantina Sociale Colli Albani S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua sotterranea, in località via Nettunense km 10,800 del comune di Ariccia, nella misura di l/s 4, con un consumo annuo di circa 1.000 mc per gli usi industriali ed antincendio dello stabilimento.

Roma, 1° settembre 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-2386 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato lavori pubblici
Settore decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 27 aprile 1994 la ditta Istituto di Ricerca Angelini Francesco S.p.a. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dalla falda idrica sotterranea in località Piazzale della Stazione s.n.c. S. Palomba in comune di Pomezia nella misura di l/s 7 per raffreddamento; l/s 3 per Servizi Igienici; 10 l/s per irrigazione e antincendio.

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-2387 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1015, riguardante l'estratto del progetto di fusione tra la FINANZIARIA SMERALDO - S.r.l. e la INIZIATIVE FINANZIARIE INDUSTRIALI - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 27 gennaio 1996, alla pagina 35, debbono essere apportate le seguenti rettifiche:

- nell'intestazione e al settimo e ottavo rigo del testo, la sede della Iniziative Finanziarie Industriali - S.r.l., indicata in «*via Ciro Menotti n. 50*» - secondo piano ammezzato», deve correttamente intendersi «*piazza Mazzini n. 2*» - secondo piano ammezzato», in conformità del testo originale.

Invariato il resto.

C-2708

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALI.MET - S.p.a.	3
ALIROMA - S.p.a.	2
ATHENA - S.p.a.	3
AZIENDA EREDI VITTORIO BARBINI - S.r.l.	6
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO Società per azioni.	5
BANCA POPOLARE DI CREMA S.C. - a r.l.	4
CANALE OTTO - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	5

	PAG.
COMER - S.r.l.	5
COMPAGNIA ITALIANA IMPIANTI ANTINCENDIO STOPFIRE - S.p.a.	3
COOPERBANCA - S.p.a.	4
DAVY INTERNATIONAL - S.p.a.	2
FUNIVIA BOARIO TERME - BORNO - S.p.a.	2
GESTIONE FONTI MINERALI - S.p.a.	2
GOLDBASKET - S.p.a.	1
IMMOBILIARE NUOVA LISCATE - S.p.a.	4
RETEITALIA - S.p.a.	2
SAFI - S.r.l.	5
SITODOTEQ - S.p.a.	1
SYNERGEST - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/rima

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/rima

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/rima (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

ITALIA ESTERO

Abbonamento annuale. L. 360.000 L. 720.000

Abbonamento semestrale L. 220.000 L. 440.000

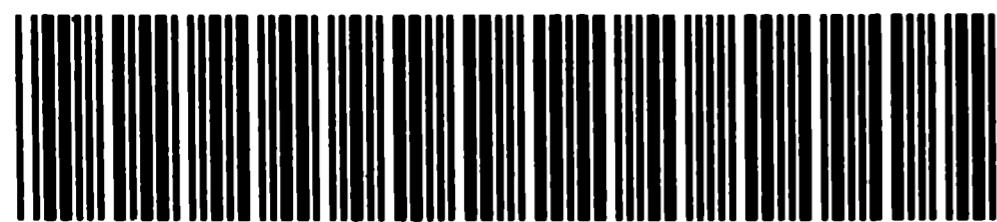
ITALIA ESTERO

Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici
pagine o frazione L. 1.550 L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 3 0 9 6 *

L. 4.650